GENERALI

GUIDA DELL'AZIONISTA

14 aprile 2023

INDICE E BREVE INTRODUZIONE ALLA GUIDA

Organi sociali al 13 marzo 2023	Pag.	2
Il nostro modello di governance	"	3
La strategia Generali	"	4
Dati significativi del Gruppo	"	6
Assetti proprietari	"	8
Essere azionisti di Generali	"	9
Le azioni Generali: dove e come acquistarle	"	9
Il titolo di Generali in borsa	"	10
Principali indici di cui fa parte Generali	"	10
Indici di sostenibilità nei quali è inclusa Generali	"	10
L'Assemblea	"	12
Convocazione	"	12
Partecipazione all'assemblea	"	13
Documenti a disposizione dell'azionista	"	14
Maggioranze assembleari	"	14
Servizio streaming dell'Assemblea	"	15
L'Assemblea 2023	"	16
Progetto "Un albero per azionista"	"	16
Shareholder's Meeting Extended Inclusion (SMEI) – diretta streaming 2023	"	17
Il dividendo	"	17
La politica di remunerazione degli azionisti	"	18
I dividendi nella storia di Generali	"	18
La fiscalità	"	18
Eventi significativi 2022	"	20
Eventi significativi dopo il 31 dicembre 2022 e calendario eventi societari 2023	"	28
La visione integrata dei nostri report	"	30
Contatti	"	31

La guida dell'azionista è uno dei documenti a disposizione dell'azionista della Compagnia che fornisce indicazioni riguardanti la struttura dell'azienda e la strategia di Assicurazioni Generali. Inoltre comprende utili informazioni sullo status di azionista e sul titolo di Generali; viene anche presentato il funzionamento e il progetto "Un albero per azionista" che la Compagnia ha deciso di portare avanti per rendere ancora più sostenibile l'impatto di Generali dal punto di vista ambientale nonché il progetto SMEI, volto a sensibilizzare i dipendenti ai temi dell'inclusione e contenere l'impatto delle possibili barriere fisiche, comunicative e sensoriali per i nostri azionisti partecipanti all'Assemblea. Infine vengono descritti gli eventi societari e i report della Compagnia.

ORGANI SOCIALI AL 13 MARZO 2023

Presidente
Andrea Sironi

Amministratore Delegato e Group CEO
Philippe Donnet

Consiglieri di Amministrazione
Marina Brogi
Flavio Cattaneo
Alessia Falsarone
Clara Furse
Umberto Malesci
Stefano Marsaglia
Antonella Mei-Pochtler
Diva Moriani
Lorenzo Pellicioli
Clemente Rebecchini
Luisa Torchia

Collegio Sindacale
Carolyn Dittmeier (Presidente)
Antonia Di Bella
Lorenzo Pozza
Silvia Olivotto (Supplente)
Tazio Pavanel (Supplente)

Segretario del Consiglio
Giuseppe Catalano

Assicurazioni Generali S.p.A.
Società costituita nel 1831 a Trieste

Sede legale in Trieste (Italia), piazza Duca degli Abruzzi, 2
Capitale sociale € 1.586.833.696 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese
della Venezia Giulia 00079760328
Partita IVA 01333550323
Iscritta al numero 1.00003 dell'Albo delle imprese
di assicurazione e riassicurazione
Capogruppo del Gruppo Generali,
iscritto al numero 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi
Pec: assicurazionigenerali@pec.generaligroup.com

ISIN: IT0000062072
Reuters: GASI.MI
Bloomberg: G IM

Contatti disponibili a fine volume

IL NOSTRO MODELLO DI GOVERNANCE

Generali ha adottato il sistema di amministrazione e controllo tradizionale italiano, articolato in due organi sociali nominati dall'Assemblea: un Consiglio di Amministrazione (attualmente formato da 13 componenti), titolare dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e del Gruppo, e un Collegio sindacale, con funzione di vigilanza sull'amministrazione e sull'osservanza della legge e dello Statuto. La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione iscritta nell'apposito Registro: l'Assemblea 2019 ha conferito l'incarico di revisione legale per il novennio 2021-29 a KPMG S.p.A., all'esito di un processo di selezione istruito e coordinato dal Collegio sindacale, in conformità alla normativa di legge e regolamentare vigente. Il CdA, tenendo conto anche delle Raccomandazioni del Codice CG, ha istituito sei Comitati endoconsiliari con funzioni propositive, consultive e istruttorie. L'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 è stato nominato dal Consiglio.



* Per ciascun Comitato si riporta il collegamento con i capitali: il Comitato Controllo e Rischi è associato ai capitali finanziario e intellettuale; il Comitato per le Nomine e la Corporate Governance ai capitali umano, finanziario e intellettuale; il Comitato Innovazione e Sostenibilità sociale e ambientale ai capitali naturale, umano, intellettuale, sociale, relazionale e finanziario; il Comitato per gli Investimenti ai capitali finanziario e sociale e relazionale, il Comitato Operazioni con Parti Correlate ai capitali finanziario, sociale e relazionale e intellettuale; il Comitato per le Remunerazioni e le Risorse umane ai capitali umano, finanziario, sociale e intellettuale.

LA STRATEGIA GENERALI



PERSEGUIRE UNA CRESCITA SOSTENIBILE

- AUMENTARE I RICAVI NEL DANNI E MANTENERE I MARGINI TECNICI MIGLIORI DEL MERCATO
- CRESCERE IL BUSINESS VITA A BASSO ASSORBIMENTO DI CAPITALE, I PROFITTI TECNICI E LA GAMMA DI PRODOTTI ESG
- SOSTENERE LA CRESCITA CON UNA GESTIONE EFFICACE DEI COSTI

MIGLIORARE IL PROFILO DEGLI UTILI

- MIGLIORARE IL PROFILO E LA PROFITTABILITÀ DEL BUSINESS VITA
- REINVESTIRE IL CAPITALE SU INIZIATIVE DI CRESCITA PROFITTEVOLE
- SVILUPPARE ULTERIORMENTE LA DIVISIONE ASSET MANAGEMENT

GUIDARE L'INNOVAZIONE

- AUMENTARE IL VALORE PER IL CLIENTE ATTRAVERSO IL MODELLO DI CONSULENZA PARTNER DI VITA
- ACCELERARE L'INNOVAZIONE PONENDO AL CENTRO IL POTENZIALE DEI DATI
- OTTENERE ULTERIORE EFFICIENZA OPERATIVA SCALANDO L'AUTOMAZIONE E LA TECNOLOGIA

RAGGIUNGERE **SOLIDI RISULTATI FINANZIARI, UN'ESPERIENZA CLIENTE ECCELLENTE** E UN **MAGGIORE IMPATTO SOCIALE E AMBIENTALE**,

IMPATTO SOCIALE, AMBIENTALE E SUGLI STAKEHOLDER PER UNA TRASFORMAZIONE SOSTENIBILE

INVESTITORE RESPONSABILE

PIENA INTEGRAZIONE[10] DEI CRITERI ESG ENTRO IL 2024

PORTAFOGLIO INVESTIMENTI A **ZERO EMISSIONI NETTE** AL 2050, CON UN OBIETTIVO INTERMEDIO DI RIDUZIONE DEL 25%[11] ENTRO IL 2024

€ 8,5-9,5 miliardi
NUOVI INVESTIMENTI GREEN E SOSTENIBILI 2021-2025

€ 3,5 miliardi
PIANO DI INVESTIMENTI AL 2025 PER SOSTENERE LA RIPRESA DELL'UE

ASSICURATORE RESPONSABILE

+5-7%
PREMI DA SOLUZIONI ASSICURATIVE CON COMPONENTI ESG CAGR 2021-2024

PORTAFOGLIO ASSICURATIVO A **ZERO EMISSIONI NETTE** AL 2050

FAVORIRE LA TRANSIZIONE SOSTENIBILE PER LE PMI ATTRAVERSO IL PROGETTO **ENTERPRIZE**

DATORE DI LAVORO RESPONSABILE

SOSTENIBILITÀ INTEGRATA IN TUTTI I PROCESSI HR, INSERITA IN UNA STRATEGIA SULLE PERSONE FOCALIZZATA SU CULTURA, DIVERSITÀ, AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE E NUOVO MODO DI LAVORARE

PROGRAMMI DI **CHANGE MANAGEMENT** RELATIVI ALLA SOSTENIBILITÀ PER IL SENIOR MANAGEMENT E PER TUTTI I DIPENDENTI

UNA **GOVERNANCE PER LA SOSTENIBILITÀ** A SOSTEGNO DELLA NOSTRA AMBIZIONE

CITTADINO RESPONSABILE

THE HUMAN SAFETY NET - UN CENTRO DI INNOVAZIONE SOCIALE ALIMENTATO DALLE COMPETENZE, DAI NETWORK E DALLE SOLUZIONI DI GENERALI PER CREARE IMPATTO SOCIALE, SOSTENENDO I GRUPPI PIÙ VULNERABILI E LIBERARE IL LORO POTENZIALE

10. General account - Investimenti diretti (obbligazioni e azioni societarie, obbligazioni sovrane).
11. General account - Portafogli di azioni e obbligazioni societarie quotate. Riduzione in termini di intensità di gas serra per importo investito. Anno base: 2019.

LIFETIME PARTNER 24: DRIVING GROWTH

> 4%
CAGR 2021-2024 PREMI DANNI NON AUTO

€ 2,3-2,5 miliardi
VALORE DEL NUOVO BUSINESS VITA AL 2024

RIDUZIONE COSTI PER COMPENSARE L'INFLAZIONE NEI MERCATI ASSICURATIVI EUROPEI[12]

Fino a 1,5 miliardi
POTENZIALE RIDUZIONE DEL CAPITALE RICHIESTO PER SOLVENCY II

€ 2,5-3 miliardi
CASSA DISCREZIONALE DISPONIBILE

+ € 100 milioni
RICAVI DA TERZE PARTI NELL'ASSET MANAGEMENT

RELATIONSHIP NPS
MANTENERE LA LEADERSHIP TRA I NOSTRI CONCORRENTI INTERNAZIONALI EUROPEI

€ 1,1 miliardi
INVESTIMENTI CUMULATI IN DIGITALE E TECNOLOGIA

2,5-3 p.p.
MIGLIORAMENTO DEL COST/INCOME RATIO[13]

UTILI PER AZIONE IN FORTE CRESCITA

6-8%
RANGE CAGR DELL'EPS[14] 2021-2024

MAGGIORE GENERAZIONE DI CASSA

> € 8,5 miliardi
FLUSSI DI CASSA NETTI DISPONIBILI A LIVELLO DELLA CAPOGRUPPO[15] 2022-2024

DIVIDENDI IN CRESCITA[16]

€ 5,2-5,6 miliardi
DIVIDENDI CUMULATI 2022-2024, CON RATCHET SUL DIVIDENDO PER AZIONE

GRAZIE AL **VALORE DELLE NOSTRE PERSONE.**

CAPITALE UMANO COME RISORSA FONDAMENTALE PER REALIZZARE CON SUCCESSO IL NUOVO PIANO



CREARE UN AMBIENTE APERTO ED INCLUSIVO GARANTENDO PARI OPPORTUNITÀ	**40%** DONNE IN POSIZIONI STRATEGICHE[17]
INVESTIRE IN COMPETENZE DIGITALI E STRATEGICHE METTENDO LE PERSONE AL CENTRO DELLA NOSTRA TRASFORMAZIONE	**70%** DIPENDENTI UPSKILLED
CREARE UN'ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE E AGILE ADOTTANDO UN MODELLO DI LAVORO IBRIDO E SOSTENIBILE GRAZIE AL DIGITALE	**100%** ENTITÀ CHE LAVORANO IN MODO IBRIDO
SVILUPPARE UNA CULTURA INCENTRATA SUL CLIENTE, SOSTENIBILE E MERITOCRATICA	TASSO DI ENGAGEMENT > BENCHMARK ESTERNO DI MERCATO[18]

12. Escluso il costo della forza vendita.
13. I ricavi sono definiti come la somma delle spese generali, del risultato operativo e del risultato non-operativo (con l'esclusione del risultato investimenti non operativi e degli interessi passivi sul debito finanziario); perimetro assicurativo (perimetro totale di Gruppo, con l'esclusione di A&WM e EA). Target basato sui principi contabili IFRS attualmente in vigore.
14. CAGR su 3 anni; normalizzato per l'impatto di plus e minusvalenze derivanti da acquisizioni e dismissioni. Target basato sui principi contabili IFRS attualmente in vigore.
15. Flussi di cassa netti alla Holding e dividendi espressi in visione di cassa.
16. Subordinato all'assenza di raccomandazioni regolamentari ostative.
17. Group Management Committee, Generali Leadership Group e la loro prima linea di riporto.
18. Willis Tower Watson Europe HQ Financial Services Norm.

DATI SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO[1]

Siamo uno dei maggiori player globali del settore assicurativo e dell'asset management. Con 82 mila dipendenti nel mondo, 161 mila agenti e 68 milioni di clienti, vantiamo una posizione di leadership in Europa ed una presenza sempre più significativa in Asia e America Latina.

PREMI COMPLESSIVI
€ 81.538 mln +1,5%

RISULTATO OPERATIVO
€ 6.509 mln +11,2%

UTILE NETTO
€ 2.912 mln +2,3%

UTILE NETTO NORMALIZZATO[2]
€ 2.912 mln +4,2%

DIVIDENDO PER AZIONE PROPOSTO
€ 1,16 +8,4%

DIVIDENDO COMPLESSIVO PROPOSTO[3]
€ 1.790 mln +5,8%

ASSET UNDER MANAGEMENT (AUM) COMPLESSIVI
€ 618 mld -12,9%

SOLVENCY RATIO
221% -6 p.p.

VITA

RACCOLTA NETTA VITA
€ 8.696 mln -36,1%
PREMI LORDI EMESSI € 52.902 MLN (-2,4%)

NEW BUSINESS VALUE (NBV)
€ 2.478 mln +4,2%

RISULTATO OPERATIVO
€ 3.522 mln +25,1%

DANNI

PREMI LORDI EMESSI
€ 28.636 mln +9,8%

COMBINED RATIO (CoR)
93,2% +2,4 p.p.

RISULTATO OPERATIVO
€ 2.696 mln +1,7%

ASSET & WEALTH MANAGEMENT

RISULTATO OPERATIVO
€ 972 mln -9,6%

HOLDING E ALTRE ATTIVITÀ

RISULTATO OPERATIVO
€ 202 mln +28,9%

Approfondimenti sulle informazioni finanziarie e non finanziarie nella Relazione Annuale Integrata 2022

1. Tutte le variazioni sono calcolate rispetto al 2021, salvo laddove diversamente indicato. Le variazioni di premi, raccolta netta Vita e nuova produzione sono a termini omogenei (ossia a parità di cambi e area di consolidamento); di conseguenza, il contributo del gruppo Cattolica è neutralizzato nel calcolo delle variazioni a termini omogenei. Le variazioni di risultato operativo, investimenti propri e riserve tecniche Vita escludono le eventuali entità in dismissione o cedute dal periodo comparativo; di conseguenza, considerano il contributo del gruppo Cattolica nelle variazioni percentuali.
   Gli indicatori non finanziari inclusi nella DNF fanno riferimento alle società consolidate integralmente, a meno che non sia diversamente indicato nei capitoli a loro dedicati.
2. L'utile netto normalizzato - definito come l'utile netto senza l'impatto delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle acquisizioni e dismissioni - coincide con il risultato del periodo al 31 dicembre 2022 e risulta in crescita del 4,2%. Nel 2021 si attestava a € 2.795 milioni, calcolato escludendo € 52 milioni relativi all'operazione di acquisizione del controllo e dei costi straordinari legati all'integrazione del gruppo Cattolica.
3. Il dividendo complessivo proposto tiene conto di tutte le operazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione al 13 marzo 2023 o eseguite sul capitale sociale alla stessa data ed esclude le azioni proprie detenute dalla Società.

INVESTITORE RESPONSABILE

IMPRONTA CARBONICA DEL PORTAFOGLIO DI INVESTIMENTI (EVIC)[4]

100 tCO_2e/€ mln — -45,1% vs 2019 (anno base)

NUOVI INVESTIMENTI GREEN E SOSTENIBILI (2021-2022)

€ 5.727 mln

FENICE 190 (2020-2022)

€ 2.080 mln

ASSICURATORE RESPONSABILE

PREMI DA SOLUZIONI ASSICURATIVE CON COMPONENTI ESG[5]

€ 19.868 mln — +11,7%

RELATIONSHIP NPS

18,2 — +4

DATORE DI LAVORO RESPONSABILE

DONNE IN POSIZIONI STRATEGICHE

30%

DIPENDENTI UPSKILLED

35%

ENTITÀ CHE LAVORANO IN MODO IBRIDO

100%

TASSO DI ENGAGEMENT

84% — +1 p.p.

EMISSIONI DI GAS SERRA DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE DI GRUPPO (SCOPE 1 E SCOPE 2)

55.804 tCO_2e — -21,6% vs 2019 (anno base)

CITTADINO RESPONSABILE

The Human Safety Net

PAESI ATTIVI

24 — +4,4%

PARTNER ATTIVI

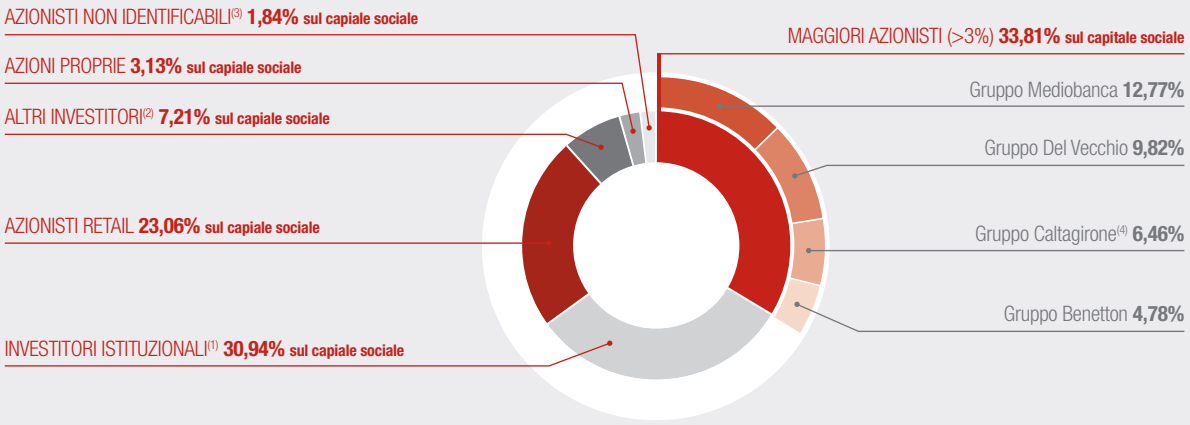
77 — +26,2%

4. L'indicatore si riferisce all'impronta carbonica del portafoglio di investimenti diretti general account delle compagnie assicurative del Gruppo in azioni e obbligazioni societarie quotate, in termini di intensità di carbonio (EVIC).
5. Generali conferma l'impegno nel dare trasparenza ai comportamenti virtuosi dei propri clienti e, preso atto delle evoluzioni in essere del contesto normativo e regolatorio in materia di sostenibilità, ha deciso di rinominare l'indicatore *premi da soluzioni assicurative sostenibili* - precedentemente comunicato al mercato - in *premi da soluzioni assicurative con componenti ESG*.

ASSETTI PROPRIETARI

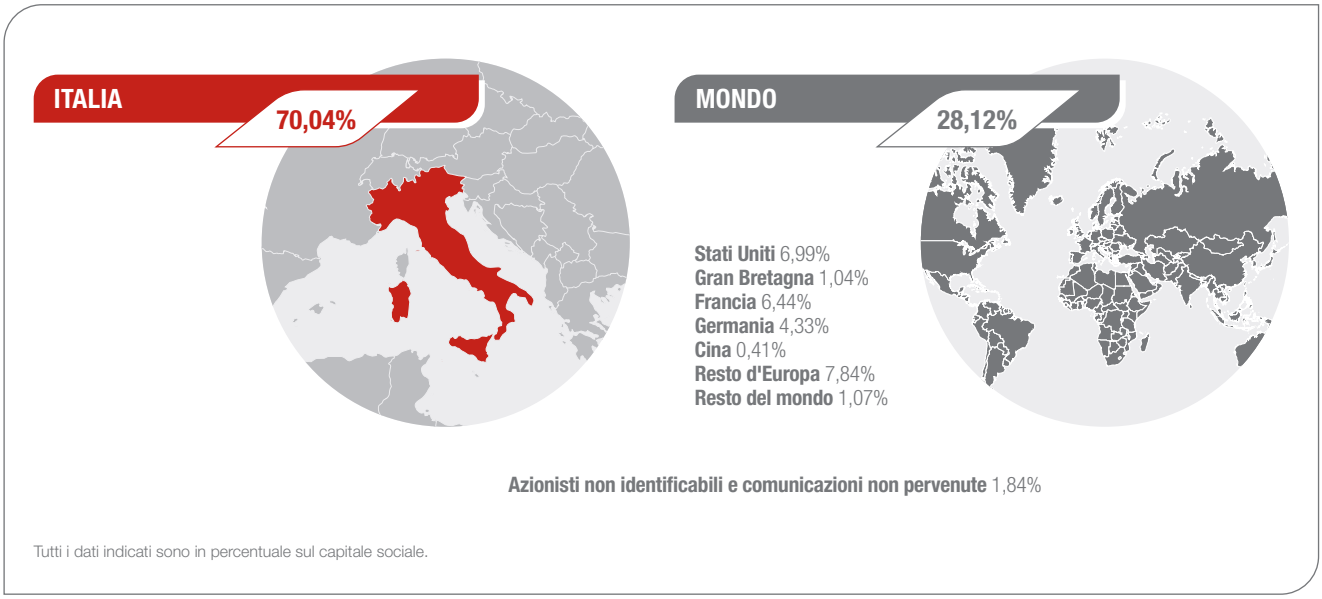
Alla chiusura delle procedure di registrazione nel libro soci degli Azionisti che hanno percepito il dividendo pagato a maggio 2022, è emersa una loro consistenza di circa 180.000 unità. La composizione della nostra platea azionaria, aggiornata al 10 marzo 2023[6], è rappresentata dal seguente grafico.

Il nostro azionariato



(1) La categoria comprende Asset manager, Fondi sovrani, Fondi pensione, Casse di previdenza, Assicurazioni ramo vita.
(2) La categoria comprende persone giuridiche tra cui Fondazioni, Società fiduciarie, istituti religiosi e morali.
(3) Dati non ancora comunicati da intermediari principalmente esteri.
(4) Dato fonte www.consob.it. Al pagamento del dividendo il 25 maggio 2022 il Gruppo Caltagirone risultava detenere il 9,38% del capitale sociale. Il 12 luglio 2022 Fincal S.p.A., società del Gruppo Caltagirone, ha comunicato la riduzione della sua quota di partecipazione dal 3,99% del capitale sociale al 2,99%.

Ripartizione azionariato per area geografica



Tutti i dati indicati sono in percentuale sul capitale sociale.

Per un aggiornamento continuo sugli assetti proprietari www.generali.com/it/investors/share-information-analysts/ownership-structure

6. Sulla base delle risultanze del Libro dei soci, riferite principalmente alla registrazione del pagamento del dividendo del 25 maggio 2022, integrate dalle comunicazioni ricevute ex art. 120 TUF e da altre informazioni a disposizione.

ESSERE AZIONISTI DI GENERALI

Un azionista è un soggetto che legalmente possiede quote di proprietà di una società per azioni. Queste quote di proprietà sono dette azioni, da qui il termine azionista. L'azionista può essere sia un individuo che una società. In base al tipo di azioni detenute, all'azionista sono garantiti alcuni diritti ad esempio:

- il diritto di vendere le proprie azioni;
- il diritto di voto e partecipazione all'Assemblea dei soci (articolo 2370 comma 1 del codice civile);
- il diritto ai dividendi, se presenti (articolo 2433 del codice civile);
- il diritto ad acquistare nuove azioni emesse dalla società;
- il diritto alle attività rimaste dopo la liquidazione della società.

Gli azionisti sono considerati parte degli stakeholder, cioè coloro che sono portatori di interessi nei confronti della società.



Viglietto Azionario del 1832

Il capitale sociale di fondazione della Compagnia fu finanziato in due milioni di fiorini e suddiviso in duemila azioni da 1.000 fiorini ciascuna, cifra rilevante per l'epoca, sufficiente al mantenimento di 4-5 famiglie per un anno intero. Nel sito è presente una sezione dedicata all'evoluzione del capitale sociale dal 1831, data di fondazione delle Assicurazioni Generali.

Il viglietto qui riprodotto è la prima azione emessa da Assicurazioni Generali Austro-Ungariche, e reca in calce le firme autografe di Presidente, Direttori, Cosultore Legale e Ispettore Referente. È un documento esistente in un esemplare unico, restaurato fra novembre 2015 e marzo 2016 dalla società Restauro San Giorgio di Pandimiglio Adriano s.a.s. su autorizzazione della Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia. È conservato presso l'Archivio Storico (generali.it/chi-siamo/generali-italia/le-nostre-sedi/archivio-storico) di Generali all'interno del Palazzo Berlam di Trieste nella sua versione originale. Il viglietto originale è circolato validamente dall'anno dell'emissione fino all'anno in cui è stato annullato e sostituito con un altro viglietto. Una riproduzione del viglietto è stata inserita all'interno del volume celebrativo per i primi 100 anni della Compagnia e distribuita agli azionisti dell'epoca.

LE AZIONI GENERALI: DOVE E COME ACQUISTARLE

Assicurazioni Generali S.p.A. è una società quotata alla Borsa di Milano. Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 1.586.833.696,00 euro ed è suddiviso in altrettante azioni ordinarie prive valore nominale. L'investitore può acquistare le azioni Generali attraverso un intermediario autorizzato, come una banca o una società del risparmio gestito. Gli ordini di acquisto e vendita sono trasmessi in tempo reale nelle ore di apertura del mercato. L'acquisto minimo è di una azione, non ci sono limiti sulla quantità massima acquistabile se non nell'ambito dell'offerta del mercato.

In particolar modo essere azionista di Generali significa essere parte del progetto dell'impresa e della creazione di valore che la Società intende perpetuare secondo il suo piano strategico. In quasi 200 anni di storia abbiamo costruito un gruppo multinazionale presente in oltre 50 Paesi con più di 400 società e quasi 82.000 dipendenti.

Gli ultimi anni ci hanno visti impegnati in un complesso ridisegno strategico, che ci ha permesso di essere più focalizzati sul nostro core business, più disciplinati nella gestione del nostro patrimonio e con una governance più semplice e trasparente. È un turnaround che ha aperto una fase nuova, basata su modelli di business più efficaci, strategie commerciali innovative e su un brand più forte e globale. Siamo anche una realtà fortemente impegnata nella Responsabilità sociale d'impresa, un impegno che fonda le sue basi sulla nostra professione di assicuratori ma travalica il perimetro della nostra missione industriale.

Consci di essere al centro di interessi ed aspettative in capo a una molteplicità di interlocutori, gestiamo la nostra attività perseguendo la creazione di valore per l'impresa e, insieme, anche per i nostri stakeholder, tra cui i nostri azionisti.

IL TITOLO DI GENERALI IN BORSA

Assicurazioni Generali S.p.A.		
ISIN	codice Reuters	codice Bloomberg
IT0000062072	GASI.MI	G IM
Settore: Finanza	Gruppo Industriale: Assicurazioni	
Codice GICS settore: 40	Codice GICS gruppo industriale: 4030	
Codice ICB settore: 8000	Codice ICB gruppo industriale: 8500	

PRINCIPALI INDICI DI CUI FA PARTE GENERALI

FTSE MIB

L'indice FTSE MIB include i principali titoli quotati sui mercati azionari di Borsa Italiana.

STOXX Europe 600

L'indice STOXX Europe 600 rappresenta un paniere di 600 società a livello europeo ad alta, media e bassa capitalizzazione.

STOXX Europe 600 Insurance

L'indice STOXX Europe 600 Insurance appartiene alla serie di indici STOXX Sector e rappresenta le società del comparto assicurativo a livello europeo, come sotto-gruppo dell'indice STOXX Europe 600.

INDICI DI SOSTENIBILITÀ NEI QUALI È INCLUSA GENERALI

FTSE4Good

L'indice FTSE4Good valuta, attraverso le analisi condotte dall'agenzia indipendente EIRIS, le performance delle compagnie che adottano standard di responsabilità d'impresa universalmente riconosciuti.

STOXX Europe Sustainability

A settembre 2011 Generali è stata inclusa negli indici STOXX Europe Sustainability, STOXX Europe Sustainability ex AGTAF e STOXX Europe Sustainability ex AGTAFA. Le compagnie che compongono gli indici dello STOXX Europe Sustainability vengono selezionate tra quelle incluse nell'indice STOXX Europe 600 in base al rating di sostenibilità attribuito dalla Banca Sarasin, che si fonda sull'analisi ambientale, sociale e di governance per ciascun settore industriale.

FTSE ECPI Italia SRI

Generali è inclusa nell'indice Benchmark e nell'indice Leaders del FTSE ECPI Italia SRI. Il FTSE e ECPI in partnership hanno creato il primo indice italiano per gli investimenti socialmente responsabili (SRI). I criteri di inclusione osservano le seguenti aree: politica e strategia ambientale, gestione ambientale, prodotti, processo di produzione, relazioni con la comunità, capitale umano e dipendenti, mercati, azionisti e corporate governante.

CDP Global 500 Climate Performance Leadership Index (CPLI)

A settembre 2013 Generali è stata inclusa, con un punteggio di 87/100 per la disclosure e la fascia A, nel CDP Global 500 Climate Performance Leadership Index (CPLI). La fascia A misura le azioni positive intraprese nel 2012 per mitigare il cambiamento climatico con particolare riferimento alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

Vigeo World 120 e Vigeo Europe 120

Gli indici Vigeo World 120 e Vigeo Europe 120 fanno parte di una nuova gamma di indici ESG costituiti da Vigeo, in collaborazione con NYSE Euronext. Entrano a far parte di tali indici le imprese appartenenti all'indice Stoxx 1800 che ottengono le migliori performance nell'analisi effettuata in relazione a 330 indicatori organizzati in 38 sustainability driver.

ESI (Ethibel Sustainability Index) Excellence Global

L'indice ESI (Ethibel Sustainability Index) Excellence Global seleziona le migliori società in termini di responsabilità sociale d'impresa in Europa, Nord America e Asia/Pacifico secondo i criteri fissati dall'associazione indipendente belga Forum Ethibel. Quest'ultima, inoltre, ha confermato l'inclusione di Generali negli indici ESI Excellence Europe, che seleziona le migliori 200 società quotate in Europa, e ESI Excellence Euro che, all'interno del precedente, seleziona le società dell'area euro. Ai fini dell'inserimento delle società nei suddetti indici, Forum Ethibel si avvale dell'analisi effettuata dall'agenzia di rating francese Vigeo.

MSCI Global Sustainability

Nell'indice MSCI Global Sustainability sono presenti le società con le migliori performance ESG (ambientali, sociali e di governance) per settore e regione. Inoltre, Generali è inclusa negli indici MSCI Global Socially Responsible (SRI) che rappresentano le società, per settore e regione, con le più elevate performance ESG soggette all'analisi di esclusione ESG.

STOXX ESG Leaders

A settembre 2012 Generali è stata inclusa per la prima volta negli indici socio-ambientali (ESG) LEADERS della società STOXX Ltd: Euro STOXX ESG Leaders 50, STOXX Europe ESG Leaders 50, STOXX Global ESG Environmental Leaders, STOXX Global ESG Governance Leaders, STOXX Global ESG Leaders. Le compagnie che compongono gli indici ESG LEADERS vengono selezionate con criteri best in class sulla base del rating di sostenibilità attribuito da Sustainalytics – società leader nella ricerca e nell'analisi socio-ambientale – con riferimento ai principali indicatori di performance.

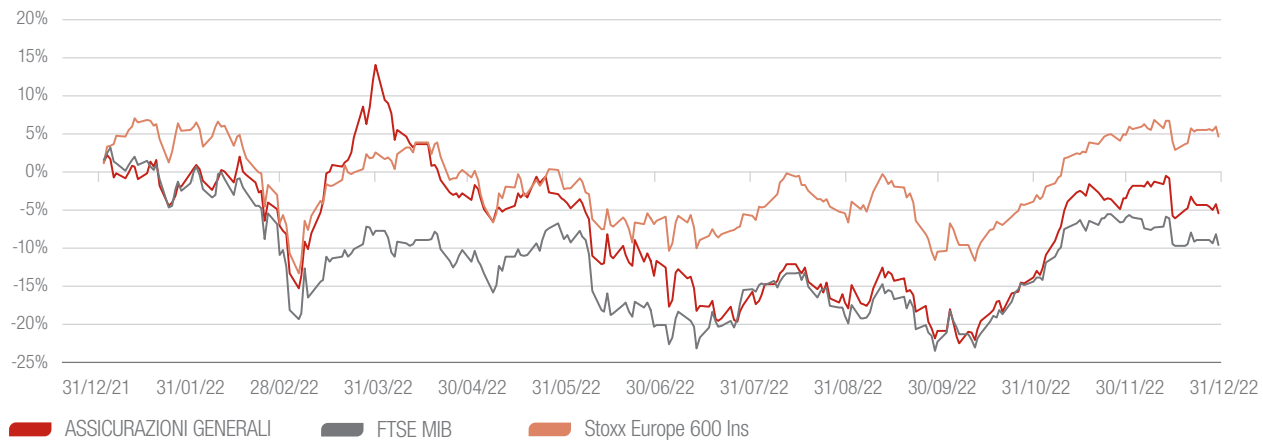
ECPI Global Ethical Equity

L'ECPI Global Ethical Equity è costituito da 300 società ad elevata capitalizzazione appartenenti al mercato globale. L'ECPI Euro Ethical Equity e l'ECPI EMU Ethical Equity, a loro volta sono costituiti da 150 società ad elevata capitalizzazione appartenenti al mercato europeo e a zona euro, rispettivamente. ECPI, nata nel 1997, è una società leader nel rating, negli indici di sostenibilità e nella ricerca condotta secondo parametri ESG (Environmental, Social, Governance) al fine di integrare informazioni extra-finanziarie nei processi di investimento.

Axia Global Sustainability Index e Axia Sustainability Index

Axia Global Sustainability Index e Axia Sustainability Index (ASI) presentano una selezione di società individuate da Axia Financial Research sulla base di un modello di analisi proprietario che punta a valutare quanto la gestione ambientale miri ad aumentare il grado di sostenibilità delle società stesse. Ad Assicurazioni Generali è stato attribuito un Rating di Sostenibilità A+++.

Performance 2022 del ritorno totale per gli azionisti

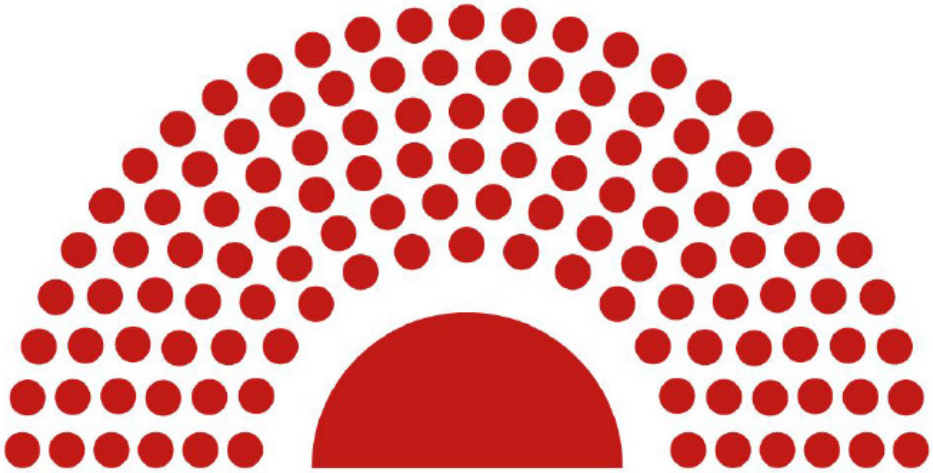


Il rendimento complessivo per gli azionisti (o Total Shareholder Return - TSR) è la misurazione della performance che tiene conto sia della variazione del prezzo azionario sia dei dividendi pagati per mostrare la remunerazione complessiva per l'azionista espressa come percentuale annualizzata.

L'ASSEMBLEA

L'Assemblea degli azionisti è un momento di incontro nell'ambito del quale operano diversi soggetti che svolgono ciascuno il proprio ruolo. Da un lato si trovano gli azionisti, che rappresentano i principali protagonisti dell'assemblea, visto che la stessa è il momento in cui gli stessi si riuniscono per assumere rilevanti decisioni societarie. Dall'altro ci sono i componenti degli organi sociali: il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale.

L'assemblea rappresenta un momento fondamentale della vita della società, quello in cui gli azionisti hanno la possibilità di interagire formalmente con il consiglio di amministrazione e con il management per la discussione dei temi principali sui quali si è articolata nell'arco dell'esercizio la vita della società. È anche un momento di comunicazione societaria, nel quale l'articolarsi della discussione assembleare è ripreso in tempo reale dalle agenzie di stampa e rilanciato alla comunità finanziaria.



L'assemblea esprime con le sue deliberazioni, sulle materie di propria competenza, la volontà sociale; le decisioni prese in conformità della legge e dello statuto vincolano tutti i soci, compresi quelli assenti o dissenzienti. Lo svolgimento dei lavori assembleari è normato dallo Statuto e dal Regolamento assembleare di Assicurazioni Generali, documenti che sono disponibili sul sito generali.com/ Governance/ Assemblea degli Azionisti.

CONVOCAZIONE

L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno con avviso, pubblicato sul nostro sito internet almeno 30 giorni prima della data fissata in prima o in un'unica convocazione, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare e le ulteriori informazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge. L'avviso è pubblicato anche per estratto su alcuni quotidiani aventi rilevanza nazionale e ne è data comunicazione pubblicata almeno 40 giorni prima dell'adunanza, mentre il termine è posticipato a 21 giorni prima della stessa per le assemblee previste dagli artt. 2446 (Riduzione del capitale per perdite), 2447 (Riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale) e 2487 (Nomina e revoca dei liquidatori; criteri di svolgimento della liquidazione) c.c..



L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio: quando ricorrano le condizioni di legge, tale termine può essere prorogato a 180 giorni. Si svolge di regola a Trieste, sede legale della Compagnia, ma può essere tenuta anche in un'altra località italiana.

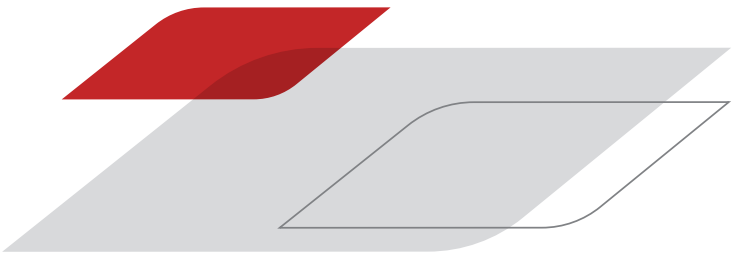
L'assemblea non può deliberare su materie che non siano state indicate nell'ordine del giorno. I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere, entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare loro specifiche proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le eventuali integrazioni saranno successivamente pubblicate dalla Compagnia almeno 15 giorni prima dell'assemblea in prima o unica convocazione.

PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Possono intervenire in assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, sempre che provino la loro legittimazione nelle forme di legge. Per intervenire e votare in Assemblea occorre richiedere all'intermediario finanziario abilitato presso cui sono depositate le azioni Generali di effettuare una comunicazione alla Società per l'intervento in Assemblea. Tale comunicazione è effettuata sulla base delle azioni che risultano depositate alla fine del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione, o record date. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.



Coloro che risulteranno titolari delle azioni successivamente alla record date non saranno legittimati a partecipare e votare in assemblea. La legittimazione a partecipare invece non viene meno nell'ipotesi in cui si siano compiuti atti di disposizione delle azioni (ivi incluso il caso di una loro completa alienazione) in data successiva alla record date. La comunicazione deve pervenire a Assicurazioni Generali entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione. È comunque possibile rilasciare delega al Rappresentante Designato anche se la comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato oltre il termine previsto, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

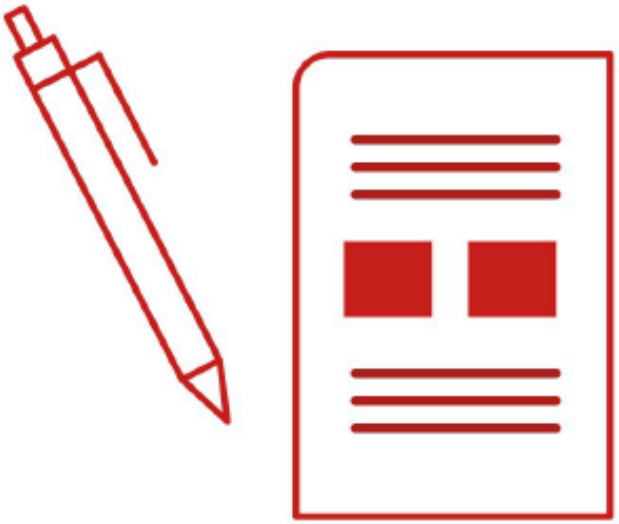


DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELL'AZIONISTA IN FUNZIONE DELL'ASSEMBLEA

Le modalità di funzionamento dell'Assemblea nonché quelle d'intervento degli Azionisti alla discussione assembleare sono disciplinate da un apposito Regolamento, disponibile presso la nostra sede legale nonché nella sezione del sito contenente, oltre al Regolamento, anche lo Statuto e le informazioni sugli organi statutari.

Le relazioni del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea sono messe a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet della Società (www.generali.com) e presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato delle informazioni regolamentate SDIR-NIS, gestito da Teleborsa S.r.l., all'indirizzo internet www.emarketstorage.com entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea previsto in ragione delle materie all'ordine del giorno, ovvero entro i diversi termini previsti espressamente dalla legge.

Dopo lo svolgimento dell'Assemblea, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 27/2010 il **verbale assembleare** deve essere reso pubblico entro 30 giorni dalla data dell'Assemblea. Entro 5 giorni dalla data dell'Assemblea deve essere messo a disposizione sul sito internet della Compagnia (www.generali.com) un **rendiconto sintetico delle votazioni** contenente il numero di azioni rappresentate in assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alle delibere ed il numero di astensioni.



MAGGIORANZE ASSEMBLEARI

In nessun caso la Società pone, per l'assunzione di deliberazioni, maggioranze diverse da quelle stabilite dalla legge. Le maggioranze dell'Assemblea ordinaria sono richieste per l'approvazione delle deliberazioni su:

- il bilancio annuale;
- la destinazione dell'utile netto di bilancio;
- la nomina del Consiglio, del Collegio e del suo Presidente;
- le politiche di remunerazione a favore dei componenti del Consiglio, del Collegio e del personale della Società che ha rilevanza secondo la vigente normativa di settore, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;
- il compenso del Consiglio e del Collegio;
- il conferimento degli incarichi di revisione legale in corso di esercizio, di revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato nonché la determinazione dei relativi compensi;
- ogni altra materia prevista dalla legge o sottoposta all'Assemblea dal Consiglio, nei casi previsti dalla legge.

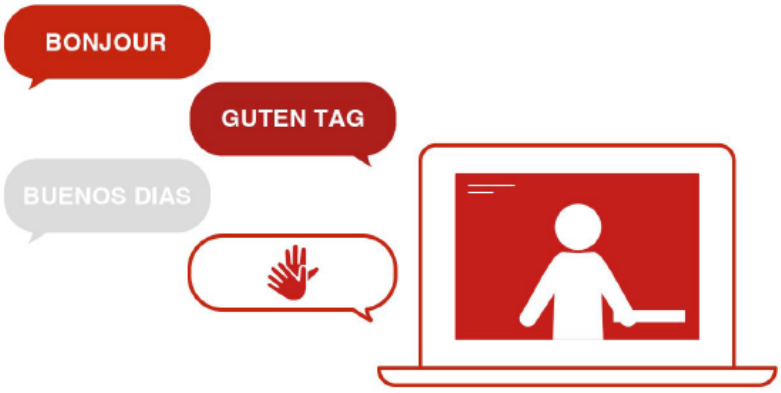
Le maggioranze stabilite per l'Assemblea straordinaria si applicano per l'approvazione delle deliberazioni sugli oggetti che comportano modificazioni dello Statuto, sulla nomina e sui poteri dei liquidatori in caso di scioglimento della Società, oltre che negli altri casi stabiliti dalla legge.

ASSEMBLEA	Quorum	1ª convocazione	2ª convocazione	3ª convocazione (e successive)	unica convocazione
Ordinaria	Costitutivo	≥ 50% del c.s.	> 0% del c.s.	N.A.	> 0% del c.s.
	Deliberativo	> 50% del c.s. votante	> 50% del c.s. votante	N.A.	> 50% del c.s. votante
Straordinaria	Costitutivo	> 50% del c.s.	> 33,33% del c.s.	> 20% del c.s.	> 20% del c.s.
	Deliberativo	≥ 66,67% del c.s. votante	≥ 66,67% del c.s. votante	≥ 66,67% del c.s. votante	≥ 66,67% del c.s. votante

SERVIZIO STREAMING DELL'ASSEMBLEA

Il servizio streaming è un modo semplice e immediato per coinvolgere tutti coloro che sono interessati alla vita della nostra Società, attraverso i mezzi informatici che sono supportati dall'attuale rete infrastrutturale (nazionale). Da sempre Generali è molto attenta allo sviluppo digitale e cerca di integrare sempre di più la tecnologia al suo business, in linea con la strategia *Lifetime Partner 2024: Driving Growth* ed è proprio grazie a tali strumenti che si cerca di conseguire un coinvolgimento sempre maggiore dei piccoli azionisti, la componente più numerosa dell'azionariato, rappresentata da circa 180.000 soggetti.

Il servizio streaming, che pone Generali anche per questo aspetto nella fascia di eccellenza a livello internazionale, prevede la traduzione simultanea in inglese, tedesco, spagnolo e francese. Inoltre, si può usufruire del servizio live streaming anche nella lingua dei segni italiana (LIS).



L'ASSEMBLEA 2023

Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A. ha deliberato il 13 marzo 2023 di convocare l'assemblea degli azionisti della Compagnia ("Assemblea") per il giorno **26 aprile 2023**, alle **ore 9.00**, in sede ordinaria in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 28 aprile 2023, alle ore 9.00 in sede ordinaria in seconda convocazione.

L'Assemblea è stata convocata senza partecipazione fisica dei soci ed **esclusivamente tramite presenza del Rappresentante Designato**, avvalendosi della facoltà introdotta dall'art. 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con la legge 24 aprile 2020, n. 27, i cui effetti sono stati prorogati dal decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito dalla Legge 24 febbraio 2023, n.14).

Gli azionisti sono chiamati quest'anno a deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Ordine del giorno:

1. Bilancio 2022
2. Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione
3. Nomina e compenso del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il periodo 2023-25
4. Presentazione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti
5. Long Term Incentive Plan di Gruppo (LTIP) 2023-2025
6. Piano di azionariato per i dipendenti del Gruppo Generali
7. Corrispettivo per l'incarico di revisione legale dei conti

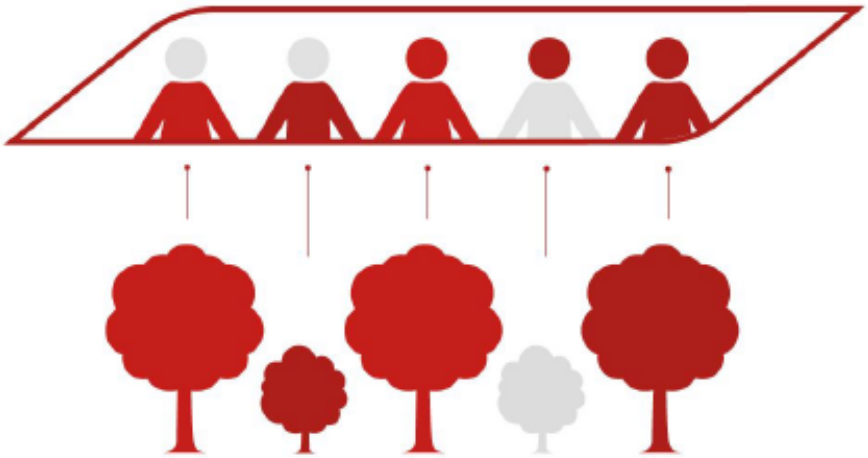
PROGETTO "UN ALBERO PER AZIONISTA"

Generali continua a sostenere il programma "Un albero per Azionista": un gesto ambientale simbolico che si concretizza piantando, nelle comunità in cui la Società è da sempre presente, un albero per ogni azionista che parteciperà all'Assemblea.

Il grande successo dell'iniziativa, e il suo valore di intervento incrementale e ripetuto nel tempo, hanno confermato l'importanza di riproporre il progetto anche nel 2023. L'iniziativa, in collaborazione con CO_2 Advisor, è stata avviata in partnership con gli enti locali e i consorzi agroforestali quotidianamente impegnati nel ripristino delle aree devastate del comune di Levico Terme, in Trentino Alto Adige, per realizzare un intervento progressivo e duraturo nel tempo che vada a contrastare gli effetti della tempesta Vaia, che ha colpito quei territori nel 2018. Attraverso quest'idea, Generali contribuisce, nell'ambito della strategia "Lifetime Partner 24: Driving Growth", in cui la sostenibilità è presente come originator, ad affrontare i megatrend della contemporaneità, proteggendo le persone, la loro salute, il pianeta e le generazioni future.

Essere una compagnia di assicurazioni ci ha sempre portato ad una condivisione sociale del rischio, affinché eventi avversi o catastrofi non pesino in modo eccessivo su ognuno di noi. Affrontarli insieme è ciò che li rende sostenibili e Generali punta ad essere al fianco dei nostri stakeholder, come partner di vita.

Generali invita pertanto i suoi azionisti non solo a partecipare all'Assemblea per far sentire la loro voce ma anche per costruire, assieme, un percorso congiunto di successo sostenibile.



SHAREHOLDER'S MEETING EXTENDED INCLUSION (SMEI) - DIRETTA STREAMING 2023

Da alcuni anni Assicurazioni Generali offre l'opportunità di **seguire i lavori assembleari in diretta streaming video**, aprendo a una platea sempre più ampia la partecipazione a questo fondamentale momento di vita societaria. La diretta streaming avrà inizio alle ore 9:00 de giorno 28 aprile 2023.

Il servizio è integrato nel **programma SMEI**, avviato nel 2016: tale programma prevede i servizi di **sottotitolatura in lingua italiana** e la **traduzione simultanea dei lavori assembleari nella lingua italiana dei segni (LIS) e nelle lingue inglese, francese, tedesco e spagnolo**.

Le relazioni di apertura saranno trasmesse e rese accessibili al pubblico, mentre gli azionisti che parteciperanno all'Assemblea conferendo la delega al Rappresentante Designato potranno seguire gli interi lavori assembleari.



Andrea Sironi
Presidente



Philippe Donnet
Group CEO



Cristian Borean
Group CFO

Maggiori informazioni riguardo all'accesso al servizio streaming sono disponibili sul nostro sito alla sezione Governance / Assemblea 2023.

GENERALI | SMEI Shareholders' Meeting Extended Inclusion

IL DIVIDENDO

Il dividendo è quella parte di utile che viene distribuito da una società ai suoi azionisti. Rappresenta, assieme alla possibilità di vendita dell'azione sul mercato azionario, una delle principali motivazioni che spinge l'investitore all'acquisizione dell'azione stessa.

La decisione di distribuire il dividendo è ratificata dall'assemblea ordinaria, ma è una tipica decisione degli amministratori, che dopo aver definito il bilancio prevedono l'erogazione in tempi, modi e quantità, tenendo conto delle necessità d'investimento dell'azienda. Come già accennato, non viene distribuito l'intero utile, ma una sola parte di esso in quanto una percentuale va accantonata per legge come "riserva legale" ed un'altra variabile, a riserva straordinaria per i reinvestimenti o finalità aziendali sopra accennati.

Il diritto di incasso del dividendo è rappresentato da una cedola, parte integrante del titolo azionario. Alla cedola in questione viene assegnato questo diritto dall'assemblea dei soci che ne approva l'erogazione.

LA POLITICA DI REMUNERAZIONE DEGLI AZIONISTI

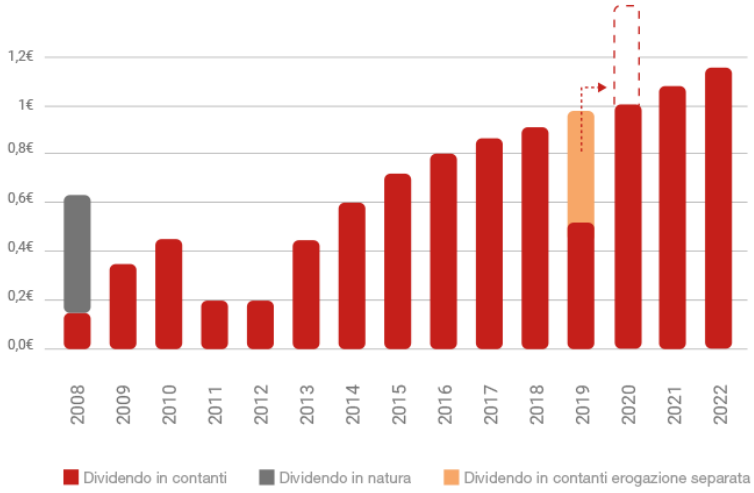
Nel corso dell'Investor Day tenutosi il 15 dicembre 2021, Generali ha lanciato la nuova strategia triennale di Gruppo, *Lifetime Partner 24: Driving Growth*. Nell'ambito della strategia, Assicurazioni Generali si impegna all'aumento dei dividendi (subordinato all'assenza di raccomandazioni regolamentari ostative), con la distribuzione di € 5,2-5,6 miliardi di dividendi cumulativi per cassa nel periodo di piano 2022-2024, a fronte di € 4,5 miliardi distribuiti nel periodo di piano 2019-21.

È stato confermato il flusso di dividendi annunciato all'Investor day 2021. Durante l'Investor Update del 2022, il Group Chief Financial Officer Cristiano Borean ha presentato una panoramica sull'implementazione dei principi contabili, confermando quanto già annunciato durante l'Investor day del 2021 relativamente alla politica di dividendi da distribuire gli azionisti.

I DIVIDENDI NELLA STORIA DI GENERALI

Fin dalle origini, Generali ha fatto della retribuzione dei propri azionisti una priorità. Di seguito le cedole staccate negli ultimi 15 anni che hanno caratterizzato il titolo della Compagnia.

Dividendo per azione



	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Dividendo per azione (€)	0,15 0,63*	0,35	0,45	0,20	0,20	0,45	0,60	0,72	0,80	0,85	0,90	0,96**	1,01**	1,07	1,16

* Importo corrispondente alla parte in natura, equivalente ad 1/25 di azione, al prezzo ufficiale del 21 maggio 2009, data di pagamento del dividendo. Il valore unitario del dividendo distribuito, contanti + 1/25 di azione, è pari a 0,78 euro per azione.

** Il dividendo per azione proposto per l'esercizio 2020 è stato di € 1,47, diviso in due tranche rispettivamente pari a € 1,01 e € 0,46. La prima tranche, posta in pagamento a partire dal 26 maggio 2021, rappresentava il pay-out ordinario dall'utile 2020. La seconda tranche, invece, relativa alla parte del dividendo 2019 non distribuita, è stata pagabile a partire dal 20 ottobre 2021: l'erogazione di questa seconda tranche è stata soggetta alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'insussistenza al tempo di disposizioni o raccomandazioni di vigilanza ostative, effettuata in data 1 ottobre 2021. Di conseguenza l'ammontare di € 0,46, pagato nel 2021, è stata inclusa qui nell'ammontare relative all'esercizio 2019.

LA FISCALITÀ

Dividendi

I dividendi azionari erogati da società residenti in Italia a persone fisiche residenti in Italia che detengono una partecipazione non qualificata[11] al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa vengono assoggettati al prelievo alla fonte del 26% a titolo definitivo (ritenuta a titolo d'imposta o imposta sostitutiva).

11 Ai fini fiscali, si considera qualificata una partecipazione in una società i cui titoli siano negoziati in mercati regolamentati quando il suo possesso conferisce una percentuale dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria superiore al 2%, ovvero una percentuale di partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5%.

Allo stesso modo, i dividendi azionari (deliberati dal 1° gennaio 2023 e indipendentemente dall'anno di formazione degli utili) erogati da società residenti in Italia a persone fisiche residenti in Italia che detengono una partecipazione qualificata al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa vanno assoggettati integralmente a tassazione mediante prelievo alla fonte del 26% a titolo definitivo (ritenuta a titolo d'imposta o imposta sostitutiva).

Per gli azionisti che detengono partecipazioni nell'ambito dell'attività d'impresa (condizioni soggettive queste che debbono essere comunicate al sostituto d'imposta), i relativi dividendi vanno assoggettati al seguente regime fiscale:

- società semplici. Ai sensi del D.L. 124/2019, i dividendi percepiti da tali soggetti si intendono percepiti per trasparenza dai rispettivi soci, con conseguente applicazione del corrispondente regime fiscale. Pertanto, per la quota imputabile ai soci persone fisiche residenti in relazione a partecipazioni (qualificate e non qualificate) non relative all'impresa, i dividendi vanno assoggettati al regime fiscale sopra indicato. Per la quota imputabile ai soci che detengono la partecipazione nell'ambito dell'attività d'impresa e per la quota imputabile ai soci soggetti IRES, i dividendi vanno assoggettati al regime fiscale di seguito riportato;
- imprenditori individuali e società di persone residenti (Snc, Sas, Sdf). In capo a tali soggetti i dividendi percepiti concorrono per il 58,14% del loro ammontare per gli utili formatisi dal 1° gennaio 2017 (49,72% per quelli prodotti dal 2008 al 2016 e 40% per quelli prodotti fino al 31 dicembre 2007) alla formazione della base imponibile da assoggettare a tassazione;
- società di capitali (SpA, Srl, Sapa, Società cooperative) ed enti commerciali residenti. In capo a tali soggetti i dividendi percepiti sono esclusi dal concorso alla formazione del reddito imponibile IRES per il 95% del loro ammontare (in altre parole vengono quindi tassati in sede di dichiarazione dei redditi nella misura del 5%);
- enti non commerciali (fondazioni, Onlus, etc.) residenti. In capo a tali soggetti i dividendi percepiti concorrono, in linea generale, in misura piena alla formazione del reddito imponibile IRES (in altre parole vengono quindi tassati in sede di dichiarazione dei redditi nella misura del 100%).

La Legge di Bilancio 2021 ha, tuttavia, introdotto una disciplina di favore per gli enti non commerciali operanti in specifici settori. In particolare, a partire dall'esercizio in corso al 1° gennaio 2021, non concorre alla formazione dell'imponibile IRES il 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, a condizione che gli stessi esercitino in via esclusiva o principale - per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale - attività di interesse generale in specifici settori (definiti dall'art. 1, comma 45 della Legge n. 178/2020) e che il risparmio d'imposta ottenuto sia destinato a finanziare le predette attività, accantonando l'importo non erogato in una riserva indivisibile e non distribuibile per tutta la durata dell'ente.

Inoltre, sugli utili da partecipazioni percepiti nell'ambito del risparmio gestito (quali, ad esempio, gestioni individuali di patrimoni mobiliari, forme pensionistiche complementari ed OICR) non viene applicato alcun prelievo alla fonte, in quanto, in via di principio, i dividendi concorrono a formare il risultato di gestione delle citate forme, che viene tassato secondo le regole proprie di ciascuna delle suddette categorie.

Sugli utili corrisposti ai soggetti non residenti è prevista l'applicazione di una ritenuta a titolo d'imposta del 26%; resta salva l'eventuale applicazione delle più favorevoli aliquote previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni. Allo scopo di attenuare gli effetti della doppia imposizione internazionale, i soggetti non residenti hanno diritto al rimborso, fino a concorrenza degli undici ventiseiesimi della ritenuta, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili mediante certificazione del competente ufficio fiscale dello Stato estero.

Ad ogni modo, sui dividendi corrisposti a società ed enti residenti in uno degli Stati o territori che consentono un effettivo scambio di informazioni si applica una ritenuta a titolo d'imposta con l'aliquota dell'1,2%, ossia un trattamento analogo a quello cui sono soggetti i dividendi italiani percepiti da soggetti IRES (IRES del 24% sul 5% del dividendo). La minore aliquota si applica a condizione che detti percipienti siano soggetti a tassazione societaria nello Stato di residenza.

Capital Gains

Quanto ai redditi derivanti del realizzo di partecipazioni detenute da persone fisiche residenti in Italia e da soggetti a queste fiscalmente equiparati (enti non commerciali), questi possono generare un guadagno o una perdita (plusvalenza/minusvalenza) che appartiene alla categoria dei "redditi diversi" (di cui agli artt. 67 e segg. del D.P.R. n. 917/1986) e che viene conseguentemente assoggettato a tassazione nell'ambito e con le regole dei regimi opzionali della "dichiarazione", dell'"amministrato" o del "gestito", previsti dal D.Lgs. n. 461/1997. In linea generale e con modalità diverse a seconda del regime prescelto, il D.Lgs. n. 461/1997 prevede la tassazione delle plusvalenze con aliquota del 26% e la possibilità di compensazione delle minusvalenze con le plusvalenze della medesima categoria.

Per quanto attiene alle persone fisiche ed agli enti che esercitano attività commerciali e che, quindi, vengono in via generale assoggettate a tassazione con le regole proprie dei redditi d'impresa, la tassazione delle plusvalenze/minusvalenze sarà soggetta a regimi diversi a seconda delle voci di bilancio in cui le partecipazioni sono iscritte e dal periodo di detenzione delle stesse.

Le informazioni contenute sono aggiornate al mese di febbraio 2023.

EVENTI SIGNIFICATIVI 2022

GEN 22

In data 13 gennaio il consigliere di amministrazione Francesco Gaetano Caltagirone, Vice Presidente Vicario, consigliere non indipendente e membro dei Comitati per le Nomine e la Remunerazione; per la Corporate Governance e la Sostenibilità sociale ed ambientale; per gli Investimenti; per le Operazioni Strategiche, ha comunicato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali.

In data 16 gennaio il consigliere di amministrazione Romolo Bardin, consigliere indipendente e membro dei Comitati per le Nomine e la Remunerazione; per gli Investimenti; per le Operazioni strategiche; per le Operazioni con Parti Correlate, ha comunicato le proprie dimissioni dal Consiglio.

DNF

Generali è stata premiata da Assosef (Associazione Europea Sostenibilità e Servizi Finanziari) nell'ambito della XV edizione di Green Globe Banking 2030 - Gran Premio Sviluppo Sostenibile - Financial Services for SDGs, evento annuale che riconosce il contributo di banche, assicurazioni e società finanziarie al raggiungimento degli obiettivi parte dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile. Il Comitato Scientifico di Assosef ha premiato Generali per "l'approccio integrato di informazione finanziaria e non finanziaria" e perché "ha individuato i megatrend materiali su cui focalizzare le iniziative strategiche di Gruppo con l'obiettivo di impegnare tutte le business unit e le funzioni aziendali con particolare riferimento ai cambiamenti climatici, all'invecchiamento della popolazione e alle pandemie e agli eventi estremi". È stato inoltre evidenziato "l'impegno di Generali nella promozione degli obiettivi di miglioramento della relazione con la clientela retail, da un lato con un significativo aumento della raccolta premi da prodotti a valenza ambientale e dall'altro attraverso lo sviluppo di strumenti digitali".

In data 25 gennaio il consigliere di amministrazione Prof.ssa Sabrina Pucci, consigliere indipendente e membro del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e del Comitato Controllo e Rischi, ha comunicato le proprie dimissioni dal Consiglio.

In data 27 gennaio le società del gruppo Caltagirone hanno esercitato il diritto di recesso dal Patto Parasociale, istituito inizialmente con Delfin S.à.r.l. e a cui successivamente ha aderito la Fondazione CRT, con effetto immediato e per la totalità delle azioni detenute e in precedenza conferire al Patto. Il Patto vincola pertanto Delfin S.r.l. e Fondazione CRT, che complessivamente detengono azioni pari all'8,331% del capitale sociale avente diritto al voto dell'emittente.

FEB 22

Assicurazioni Generali ha deliberato di presentare ad IVASS il quesito se la partecipazione complessivamente acquisita dal Gruppo Caltagirone, da Fondazione CRT e da Delfin S.à.r.l. (pari al 16,309% del capitale sociale dalle ultime comunicazioni ufficiali) sia soggetta ad autorizzazione ai sensi della normativa in tema di assicurazioni in relazione alla acquisizione di concerto di partecipazioni qualificate, comunque superiori al 10%. Ha altresì deliberato di investire Consob del quesito se tale acquisizione sia soggetta agli obblighi di comunicazione in ordine, fra l'altro, ai programmi futuri ai sensi della normativa vigente per coloro che, anche di concerto, superino una percentuale del 10% del capitale sociale e se vi siano state asimmetrie informative rilevanti per il mercato.

Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha approvato la modifica della composizione dei comitati consiliari, anche a seguito delle dimissioni rassegnate da Paolo Di Benedetto dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha preso atto della decisione del Presidente Gabriele Galateri di Genola di non candidarsi per il prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha approvato il Parere di orientamento agli azionisti su dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2022-2024.

www.generali.com/it/info/download-center/governance/assemblee/2022 per maggiori dettagli

Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha nominato per cooptazione Alessia Falsarone, Andrea Sironi e Luisa Torchia amministratori della Società e accertato in capo agli stessi il possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti per le imprese di assicurazioni quotate dalla normativa applicabile e dal Codice di Corporate Governance. Al 28 febbraio i nuovi amministratori non possedevano azioni di Assicurazioni Generali.
Andrea Sironi verrà proposto come candidato Presidente nella lista per il rinnovo del Consiglio che sarà presentata dal Consiglio uscente.

MAR 22

Fin dall'inizio della guerra in Ucraina, Generali sta monitorando attentamente la situazione e le implicazioni per le sue attività e per i mercati finanziari. Alla luce di ciò, ha annunciato la chiusura del proprio ufficio di rappresentanza a Mosca e l'uscita di Europ Assistance dalle attività svolte in Russia, avvenute nel corso del 2022, e ha lasciato gli incarichi ricoperti nel Consiglio della compagnia assicurativa russa Ingosstrakh, di cui detiene una quota di minoranza del 38,5% e sulla cui attività non ha pertanto alcuna influenza. Per quanto riguarda gli investimenti finanziari e il business assicurativo, Generali sta valutando costantemente la propria marginale esposizione sul mercato russo ed è conforme al rispetto di tutte le sanzioni che potrebbero essere applicate.
Il Gruppo ha inoltre donato € 3 milioni per supportare i programmi a favore dei rifugiati, inclusa una donazione all'UNHCR, attualmente impegnata in prima linea sul fronte umanitario in Ucraina. È stata attivata inoltre una campagna di raccolta fondi da parte dei dipendenti di Generali, alle cui donazioni la Compagnia ha corrisposto una somma di pari importo. Il ricavato è stato quindi di seguito devoluto all'UNICEF per sostenere le sue attività a favore delle famiglie colpite.

DNF

Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha approvato le seguenti Relazioni: la Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato, il Progetto di Bilancio d'Esercizio della Capogruppo e la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari al 31 dicembre 2021 e la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti. Il Consiglio ha anche deliberato un aumento di capitale, pari a € 5.524.562, in attuazione del piano di incentivazione di lungo termine Long Term Incentive Plan 2019-2021, dopo aver accertato il verificarsi delle condizioni poste alla base dello stesso. Il Consiglio ha infine deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea sia la proposta del piano di incentivazione di lungo termine Long Term Incentive Plan 2022-2024, supportato da un programma di buyback a servizio del piano, che la proposta del nuovo piano di azionariato per i dipendenti del Gruppo ai sensi del quale verrà attribuita la possibilità di acquistare a condizioni agevolate azioni ordinarie della Società rinvenienti da un programma di buyback a servizio del piano.

Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha approvato la composizione della propria lista dei candidati da presentare all'Assemblea degli Azionisti per il rinnovo del Consiglio per il mandato in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024. La lista dei candidati posizionerà Generali al di sopra della media europea[6] in termini di indipendenza e parità di genere e abbasserà l'età media del Consiglio collocandola al di sotto della media europea. La maggior parte dei candidati presenta significative esperienze manageriali in gruppi internazionali. La lista è stata definita in modo da assicurare equilibrio tra la continuità rappresentata dagli attuali consiglieri e le competenze e le esperienze dei nuovi. Inoltre, la maggioranza dei candidati vanta esperienze in ambito ESG e strategia di modello di business.

In data 28 marzo il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha deciso di interrompere con effetto immediato il rapporto di lavoro con Luciano Cirinà, sospeso dall'incarico di Austria & CEE Regional Officer il 23 marzo.

A seguito dell'accordo firmato a gennaio 2022, Generali ha completato l'acquisizione dell'intera partecipazione (circa il 16%) detenuta da Industrial Investment Trust Limited (IITL) in Future Generali India Life (FGIL) e la sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato avente ad oggetto azioni di FGIL, dopo aver ricevuto tutte le autorizzazioni necessarie dalle autorità regolamentari e antitrust. Generali detiene così una partecipazione di circa il 68% in FGIL, che potrebbe salire al 71% entro la fine del 2022 a seguito di ulteriori aumenti di capitale riservati. L'operazione è pienamente in linea con la strategia *Lifetime Partner 24*: *Driving Growth* volta a rafforzare la posizione di Generali nei mercati a elevata crescita e conferma l'impegno del Gruppo a realizzare una crescita profittevole creando valore per i clienti.

APR 22

Generali ha aperto al pubblico le Procuratie Vecchie in Piazza San Marco a Venezia, dopo un complesso lavoro di recupero durato 5 anni. Questo palazzo diventa la casa dell'iniziativa The Human Safety Net e sarà un luogo di dialogo e di scambio di idee per superare le principali sfide sociali del mondo odierno e ispirare i visitatori ad agire per liberare il potenziale delle persone che vivono in condizioni di vulnerabilità.
Generali ha inoltre firmato un ambizioso accordo pluriennale con il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (PNUS) per lavorare insieme per accelerare il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, focalizzandosi sullo sviluppo di soluzioni innovative in ambito assicurativo.

DNF

6. Corporate Governance Workshop 2021. The European House - Ambrosetti.



DNF

È stata lanciata la prima iniziativa formativa del Data Science & Artificial Intelligence Institute, costituito da Assicurazioni Generali e enti di ricerca del Friuli-Venezia Giulia, per lo sviluppo del *Business Translator*. Si tratta di un'innovativa figura professionale che fungerà da ponte tra il Business e la Data Science e da abilitatore dell'utilizzo di Advanced Analytics e Artificial Intelligence per migliorare le performance di business e i risultati aziendali.

DNF

In linea con le best practice del mercato, Generali ha pubblicato sul proprio sito il suo primo Tax Transparency Report, che fornisce una panoramica dell'impegno del Gruppo verso le proprie responsabilità in ambito fiscale.
Considerando il tax reporting un fattore centrale per illustrare il proprio approccio alla gestione della fiscalità, Generali ha da sempre sostenuto attivamente le iniziative dell'OCSE rivolte alla trasparenza fiscale, tra l'altro presentando il Country-by-Country Report all'Agenzia delle Entrate sin dall'anno di imposta 2016.

In data 14 aprile, il capitale sociale di Assicurazioni Generali, interamente sottoscritto e versato, è aumentato a € 1.586.593.803 in attuazione del piano di incentivazione Long Term Incentive Plan 2019-2021, approvato dall'Assemblea degli Azionisti nel 2019.

L'Assemblea degli Azionisti - in occasione della quale Generali ha lanciato l'iniziativa *Un albero per Azionista*, sostenendo un intervento di riforestazione sul territorio italiano - ha approvato il Bilancio d'Esercizio della Capogruppo al 31 dicembre 2021, stabilendo di assegnare agli azionisti un dividendo unitario di € 1,07 per ciascuna azione, e la Relazione sulla politica in materia di remunerazione, esprimendo un voto consultivo favorevole sulla Relazione sui compensi corrisposti. È stato inoltre eletto, previa determinazione del numero dei suoi componenti in 13, il Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica per tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, stabilendone il relativo compenso.
L'Assemblea ha approvato il programma di acquisto di azioni proprie ai fini del loro annullamento nel quadro dell'attuazione del piano strategico 2022-2024 per un esborso complessivo massimo di € 500 milioni e per un numero massimo di azioni corrispondente al 3% del capitale sociale della Società. Il programma è finalizzato a impiegare le risorse liquide in eccesso accumulate durante il triennio 2019-2021 e non utilizzate per il *capital redeployment* nonché a fornire agli azionisti una remunerazione aggiuntiva alla distribuzione di dividendi.
L'Assemblea ha inoltre approvato il Long Term Incentive Plan di Gruppo (LTIP) 2022-2024, autorizzando l'acquisto e la disposizione di un numero massimo di 10 milioni e 500 mila azioni proprie al servizio del LTIP 2022-2024, e il piano di azionariato per i dipendenti del Gruppo Generali, autorizzando l'acquisto e la disposizione di un numero massimo di 9 milioni di azioni proprie al servizio del piano.
Sono state infine approvate le proposte relative alla modifica dello Statuto Sociale.

MAG 22

Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha deliberato sull'attribuzione delle cariche sociali per il triennio 2022-2024 eleggendo Presidente Andrea Sironi e Amministratore Delegato e Group CEO Philippe Donnet, cui sono state confermate le previgenti deleghe di poteri e il ruolo di amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi. In una successiva seduta, il Consiglio provvederà all'istituzione dei comitati consiliari e alla nomina dei loro componenti. Il Consiglio ha inoltre nominato il nuovo organo amministrativo della Fondazione Generali The Human Safety Net ONLUS.

A seguito dell'accordo firmato a gennaio 2022, Generali ha completato l'acquisizione da Future Enterprises Limited del 25% delle azioni di Future Generali India Insurance (FGII), dopo aver ricevuto tutte le autorizzazioni necessarie dalle autorità regolamentari e antitrust, arrivando così a detenere una partecipazione di circa il 74% in FGII. L'operazione è pienamente in linea con la strategia *Lifetime Partner 24: Driving Growth* volta a rafforzare la posizione di Generali nei mercati a elevata crescita e conferma l'impegno del Gruppo a realizzare una crescita profittevole creando valore per tutti gli stakeholder. Il Gruppo è il primo player, tra gli assicuratori internazionali, ad avere acquisito una partecipazione di maggioranza in entrambe le proprie joint venture assicurative indiane dopo l'entrata in vigore del nuovo limite alla partecipazione azionaria di aziende straniere.

Moody's ha alzato il giudizio sulla solidità finanziaria (Insurer Financial Strength - IFS) di Generali a A3 da Baa1 nonché di un livello il rating degli strumenti di debito emessi o garantiti da Generali: Baa1da Baa2 senior unsecured debt; Baa2(hyb)/Baa2 da Baa3(hyb)/Baa3 senior subordinated debt; Baa3(hyb) da Ba1(hyb) junior subordinated debt; Baa3(hyb) da Ba1(hyb) preferred stock. L'outlook è stabile e il giudizio riflette il miglioramento del profilo di credito e la previsione che la diversificazione delle fonti di ricavi, degli utili e degli asset in gestione del Gruppo al di fuori del mercato domestico permette a Generali di sostenere un ipotetico scenario di crisi dei titoli di stato italiani. Moody's ha inoltre affermato che Generali ha notevolmente migliorato il proprio profilo di business, in particolare nel portafoglio Vita, e ha riposizionato con successo le attività su prodotti a basso assorbimento di capitale (unit-linked e pure rischio e malattia).

Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha deliberato in merito all'istituzione dei comitati consiliari e alla nomina dei loro componenti, di cui ha anche accertato il possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dalla normativa applicabile alle imprese di assicurazione. I consiglieri Marina Brogi, Francesco Gaetano Caltagirone e Flavio Cattaneo hanno rinunciato, allo stato, a far parte dei comitati consiliari, richiedendo la creazione di un comitato consiliare sull'esame preventivo di operazioni aventi valore strategico. Il Consiglio di Amministrazione ha incaricato il Comitato per le Nomine e la Corporate Governance di predisporre una proposta in merito, alla luce del benchmark di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha approvato le Informazioni Finanziarie al 31 marzo 2022.

Generali ha concluso un'operazione di acquisto di azioni ordinarie di Società Cattolica di Assicurazioni S.p.A. attraverso una procedura di *reverse accelerated book-building* rivolta esclusivamente a investitori qualificati in Italia e investitori istituzionali esteri, giungendo così a detenere complessivamente il 91,506% del capitale sociale di Cattolica e superandone la soglia del 90%. Conseguentemente, Generali ha comunicato che non intende procedere al ripristino di un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie di Cattolica e ha avviato la procedura per l'assolvimento dell'obbligo di acquisto sulle azioni ordinarie di Cattolica.

È stato erogato il dividendo 2021 delle azioni di Assicurazioni Generali, pari a € 1,07.

In data 27 maggio il consigliere di amministrazione non indipendente Francesco Gaetano Caltagirone ha comunicato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione con effetto immediato.

Generali ha esercitato l'opzione di rimborso anticipato su tutti i titoli di debito subordinato in circolazione aventi scadenza a luglio 2042 e appartenenti a ISIN XS0802638642 per un importo nominale pari a € 301,6 milioni. Il rimborso, autorizzato dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS), è stato effettuato il 10 luglio 2022 in conformità ai rispettivi termini e condizioni.

GIU 22

Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha esaminato la proposta del Comitato per le Nomine e la Corporate Governance di procedere alla nomina per cooptazione di Roberta Neri, prima dei non eletti della lista presentata all'Assemblea del 29 aprile scorso dall'azionista VM 2006 S.r.l., al posto del dimissionario Francesco Gaetano Caltagirone in conformità a quanto previsto dallo Statuto della Compagnia. In seguito alla votazione da parte del Consiglio, la candidata ha declinato di accettare l'incarico. Di conseguenza, il Consiglio ha incaricato il suddetto Comitato di proporre una nuova candidatura seguendo le procedure indicate dallo Statuto della Compagnia. Il Consiglio ha inoltre ridefinito i comitati consiliari e attribuita al Comitato Investimenti la competenza, tra le altre, di istruire operazioni di investimento e disinvestimento di competenza del Consiglio nonché operazioni di fusione e acquisizione, alleanze e partnership industriali, anche attraverso la costituzione di joint-venture,

aventi un valore non inferiore a € 250 milioni. I consiglieri Marina Brogi e Flavio Cattaneo, eletti dalla lista presentata da VM 2006 S.r.l., hanno dichiarato la propria disponibilità a far parte dei comitati consiliari a partire dal giorno nel quale il Consiglio coopterà il nuovo membro, anche alla luce delle competenze del nuovo Consigliere.

Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha approvato, su proposta del Group CEO, Philippe Donnet, la nuova struttura organizzativa di Gruppo, che diverrà effettiva dal 1 settembre 2022. Questa nuova struttura organizzativa, che fa perno sulla valorizzazione delle risorse interne del Gruppo, è finalizzata alla realizzazione delle priorità del piano strategico *Lifetime Partner 24: Driving Growth*, con gli obiettivi di rafforzare il ruolo di Group Head Office di indirizzo e coordinamento delle business unit operative del Gruppo; potenziare le leve per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza previsti dal piano e accelerare la trasformazione digitale del Gruppo; integrare ulteriormente la sostenibilità nel business, attraverso la realizzazione della strategia ESG sia lato investimenti sia lato prodotti, favorendo la diffusione della cultura della sostenibilità all'interno del Gruppo; ridefinire il presidio organizzativo e geografico dei mercati e delle linee di business multi-country, al fine di favorirne il coordinamento e le sinergie operative.

Sulla base dei risultati degli indicatori registrati al 31 dicembre 2021 per l'EPS Growth e al 20 giugno 2022 per il TSR (Total Shareholders Return), e verificata la sussistenza di tutte le ulteriori condizioni previste dal piano azionario collegato al mandato 2019-2021 del Group CEO, approvato dall'Assemblea il 30 aprile 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato - in attuazione del Piano - un aumento di capitale ai fini dell'attribuzione gratuita a Philippe Donnet del 50% delle azioni previste dal Piano, inclusive delle azioni aggiuntive determinate in base all'importo dei dividendi complessivamente distribuiti nel corso del triennio di performance, sulla base del meccanismo cosiddetto *dividend equivalent*. Le azioni attribuite saranno assoggettate per il 50% a un vincolo di indisponibilità per un anno dall'attribuzione. Decorsi due anni dall'attribuzione di queste azioni e verificate le ulteriori condizioni previste dal Piano, potrà essere attribuito il restante 50% delle azioni, che saranno assoggettate per il 50% a un vincolo di indisponibilità per un ulteriore anno dall'attribuzione.

DNF

Generali ha collocato un nuovo titolo Tier 2 denominato in Euro con scadenza luglio 2032, pari a € 500 milioni, emesso in formato green ai sensi del proprio Sustainability Bond Framework. Si tratta del terzo green bond di Generali. La transazione conferma l'impegno di Generali in materia di sostenibilità: un importo corrispondente ai proventi netti dei titoli sarà infatti utilizzato per finanziare/rifinanziare Eligible Green Projects. In fase di collocamento sono stati raccolti ordini pari a € 1,05 miliardi da oltre 116 investitori istituzionali internazionali altamente diversificati, tra cui una significativa rappresentanza di fondi con mandati sostenibili/SRI.



LUG 22

Generali ha completato l'acquisizione di La Médicale da Crédit Agricole Assurances, con cui aveva siglato un accordo a febbraio 2022 a seguito della trattativa esclusiva avviata a novembre 2021, e del portafoglio di contratti di assicurazione caso morte di Predica[7], distribuito e gestito da La Médicale, dopo aver ricevuto tutte le autorizzazioni necessarie dalle autorità regolamentari e antitrust. L'operazione è in linea con la strategia di Generali di rafforzare i propri canali di distribuzione tramite la rete agenziale e di consolidare la propria posizione nel mercato professionale acquisendo un network specifico di operatori sanitari indipendenti.

Generali ha anticipato i principali risultati del sondaggio condotto da SDA Bocconi su oltre 1.000 Piccole e Medie Imprese (PMI) europee. I risultati completi del sondaggio saranno resi noti ad ottobre, in occasione della seconda edizione di SME EnterPRIZE, progetto di punta di Generali per ispirare le PMI a sviluppare modelli di business sostenibili e stimolare il dibattito pubblico sul tema premiando al contempo gli imprenditori che possono diventare fonti di ispirazione e modelli da seguire.

DNF

Con riferimento alla procedura per l'assolvimento dell'obbligo di acquisto sulle azioni ordinarie di Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. conseguente al superamento da parte di Assicurazioni Generali della soglia del 90%, la Consob ha:

- determinato il corrispettivo in € 6,75 per ciascuna azione di Cattolica portata in adesione alla procedura, con un esborso massimo complessivo pari a € 84.693.168, che sarà pagato da Assicurazioni Generali, nel caso in cui tutte le azioni di Cattolica oggetto della procedura siano portate in adesione;
- approvato il documento informativo predisposto e presentato a giugno da Assicurazioni Generali. Il documento è stato successivamente pubblicato sul sito internet di Cattolica, di Assicurazioni Generali e del global information agent della procedura.

In data 14 luglio il capitale sociale di Assicurazioni Generali è aumentato a € 1.586.833.696 in attuazione del Piano azionario collegato al mandato 2019-2021 dell'Amministratore Delegato e Group CEO, approvato dall'Assemblea degli Azionisti nel 2020.

In data 15 luglio il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha nominato a maggioranza per cooptazione Stefano Marsaglia amministratore della Società al posto del dimissionario Francesco Gaetano Caltagirone.

In data 25 luglio l'azionista VM 2006 S.r.l. ha impugnato davanti al Tribunale di Trieste la delibera dell'Assemblea ordinaria dei soci del 29 aprile relativa alla nomina del Consiglio di Amministrazione. La Società conferma la piena legittimità della nomina del Consiglio in carica, che opera nell'interesse di tutti gli stakeholder. In data 19 luglio, il Tribunale di Trieste aveva rigettato la richiesta di VM 2006 S.r.l. di nominare un curatore speciale per la Compagnia, appurata l'assenza di conflitto di interessi tra la Società e gli organi che ne hanno la rappresentanza.

AGO 22

Assicurazioni Generali ha avviato le operazioni di riacquisto di azioni proprie (buyback), in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022, che ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, ai fini dell'annullamento e in una o più volte, per un esborso complessivo massimo di € 500 milioni e per un numero massimo di azioni corrispondente al 3% del capitale sociale della Società, per un periodo sino al 29 ottobre 2023. Il programma di riacquisto si inquadra nel piano strategico *Lifetime Partner 24: Driving Growth* in materia di politica della gestione del capitale ed è finalizzato a impiegare le risorse liquide in eccesso accumulate durante il triennio 2019-2021 e non utilizzate per il capital redeployment e a fornire agli azionisti una remunerazione aggiuntiva alla distribuzione dei dividendi. L'acquisto e la disposizione delle azioni proprie era strumentale all'annullamento, anche in più soluzioni, delle stesse senza riduzione del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha deliberato sull'integrazione dei comitati consiliari.

In ottemperanza alla richiesta di Consob, Assicurazioni Generali ha reso note le proprie considerazioni sulla decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2022 in merito alla cooptazione di Stefano Marsaglia.

Moody's ha confermato il giudizio sulla solidità finanziaria (Insurer Financial Strength - IFS) di Generali ad A3 con outlook stabile. Tale giudizio fa seguito al cambio dell'outlook, da parte dell'agenzia di rating, del Governo italiano (Baa3) da stabile a negativo. Il giudizio riflette la forte diversificazione geografica del Gruppo e il continuo miglioramento del suo profilo finanziario. Moody's ha inoltre affermato che il rating IFS di Generali si posiziona al di sopra del rating sovrano grazie alla capacità della compagnia di sostenere uno scenario di crisi dei titoli di stato italiani.

7. È una società assicurativa attiva nel settore Vita, interamente controllata da Crédit Agricole Assurances.

In considerazione del raggiungimento della soglia del 95%, Assicurazioni Generali ha esercitato il diritto di acquisto sulle azioni ordinarie di Cattolica ancora in circolazione, giungendo a detenere il 95,112% del capitale sociale di Cattolica in data 12 luglio e il 97,36% in data 3 agosto. Assicurazioni Generali ha anche adempiuto all'obbligo di acquisto delle azioni ordinarie di Cattolica residue ancora in circolazione (pari al 2,64%), dando corso ad un'unica procedura concordata con Consob e Borsa Italiana. Al fine di dar corso a detta procedura, in data 12 agosto, Assicurazioni Generali ha provveduto alle relative comunicazioni. Ne sono conseguiti il trasferimento della titolarità delle azioni residue di Cattolica in capo ad Assicurazioni Generali e la revoca dalla quotazione delle azioni di Cattolica, disposta da Borsa Italiana.

Generali ha completato l'acquisizione delle quote di maggioranza delle joint venture di AXA e Affin in Malesia e diventa così uno dei principali assicuratori Danni del paese, in linea con la strategia del Gruppo di rafforzare la propria posizione di leadership nei mercati ad alto potenziale. Generali ha acquisito una partecipazione del 70% nella joint venture AXA Affin Life Insurance, denominata Generali Life Insurance Malaysia Berhad a marzo 2023 (49% da AXA e 21% da Affin) e del 53% circa nella joint venture AXA Affin General Insurance, denominata Generali Insurance Malaysia Berhad a marzo 2023 (49,99% da AXA e 3% da Affin). Il Gruppo ha inoltre aumentato dal 49% al 100% la partecipazione in MPI Generali Insurans Berhad, acquisendo le azioni detenute da Multi-Purpose Capital Holdings Berhad (MPHB Capital), joint venture partner in Malesia.
Generali prevede di integrare le attività di MPI Generali e AXA Affin Generali Insurance per arrivare a detenere, al termine, il 70% della società risultante dall'integrazione. Affin Bank deterrà il 30% di entrambe le società, Vita e Danni. Le acquisizioni posizionano Generali come uno degli assicuratori leader nel mercato malese e consentono al Gruppo l'ingresso nel segmento Vita del paese. Generali ha inoltre stipulato con Affin Bank un accordo di bancassurance esclusivo per la vendita di prodotti convenzionali nei segmenti Danni e Vita.

SET 22

Nell'edizione 2022 dell'All-Europe Executive Team, la classifica annuale di Institutional Investor, rivista specializzata e società di ricerca indipendente nell'ambito della finanza internazionale, il Group CEO di Generali, Philippe Donnet, è stato riconosciuto come Best CEO del settore assicurativo e il Group CFO, Cristiano Borean, come Best CFO.
Il team Investor & Rating Agency Relations si è classificato al primo posto nelle categorie Best IR Team, Best IR Professionals, Best IR Program e Best IR Event. Generali ha inoltre ottenuto la prima posizione nelle categorie Best ESG e Best Company Board.

Fitch ha confermato il giudizio sulla solidità finanziaria (Insurance Financial Strength - IFS) di Generali a A, con outlook positivo. L'agenzia ha inoltre confermato il giudizio A- sul merito di credito (Issuer Default Rating - IDR).

DNF

In occasione della quarta edizione del Global Agent Excellence Contest di Generali presso le Procuratie Vecchie a Venezia è stata eletta la migliore agente di Generali del 2022. Gli agenti sono stati valutati in base a una serie di criteri chiave - la digitalizzazione, la relazione con i clienti e la capacità di attrarli e mantenere il rapporto - che sono al centro dell'ambizione del Gruppo di essere Partner di Vita. Hanno ricevuto un riconoscimento anche gli agenti che hanno promosso le attività della Fondazione di Generali The Human Safety Net, inclusa la raccolta fondi a sostegno delle famiglie vulnerabili e dell'integrazione dei rifugiati attraverso il lavoro.

OTT 22

In data 12 ottobre l'azionista VM 2006 S.r.l. ha impugnato davanti al Tribunale di Trieste la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione il 15 luglio, con cui è stata approvata la cooptazione di Stefano Marsaglia in sostituzione del consigliere dimissionario Francesco Gaetano Caltagirone. La Società conferma la piena legittimità della nomina del consigliere Stefano Marsaglia, evidenziando altresì che la delibera impugnata è il risultato di un processo decisionale condotto in totale conformità alla Legge e allo Statuto.

DNF

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano e il Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP), in partnership con Generali e la fondazione The Human Safety Net, hanno presentato in Europa l'edizione 2021/2022 dello Human Development Report (HDR), *Uncertain Times, Unsettled Lives: Shaping our Future in a Transforming World*. Il lancio dello Human Development Report, che si pone l'obiettivo di trasformare in opportunità le sfide dovute alle nuove incertezze, con l'ambizione di puntare sullo sviluppo umano per liberare le capacità creative e di cooperazione, si è svolto a Venezia presso le Procuratie Vecchie, casa di The Human Safety Net. Tale scelta deriva dalla partnership tra l'iniziativa di punta dell'UNDP, l'Insurance and Risk Finance Facility, e Generali, siglata nell'aprile 2022.

DNF

La seconda edizione di SME EnterPRIZE, il progetto di Generali dedicato a promuovere la cultura della sostenibilità tra le PMI in Europa, si è conclusa a Bruxelles al termine di un percorso di ricerca durato un anno tra le piccole e medie imprese più sostenibili del continente.

Assicurazioni Generali, con l'autorizzazione dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS), ha esercitato l'opzione di rimborso anticipato (call date 12 dicembre 2022) su tutti i titoli di debito subordinato in circolazione aventi scadenza nel mese di dicembre 2042.

NOV 22

Generali ha siglato in Portogallo un accordo a lungo termine, con un periodo di esclusiva quinquennale rinnovabile, per la distribuzione di polizze Vita e Danni. Alla partnership si affiancherà l'acquisizione da parte di Generali di una partecipazione in Banco CTT, attraverso un aumento di capitale riservato pari a € 25 milioni. Generali diventerà così azionista dell'istituto con una quota pari a circa l'8,71%. L'operazione sarà perfezionata a seguito dell'approvazione da parte delle autorità regolatorie competenti.

Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha approvato le Informazioni Finanziarie al 30 settembre 2022.

DIC 22

Il programma di acquisto di azioni proprie (buyback) ai fini del loro annullamento, avviato ad agosto in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022, si è concluso. Complessivamente sono state acquistate azioni proprie pari a 2,5% del capitale sociale di Assicurazioni Generali.

MSCI ha alzato il rating ESG di Assicurazioni Generali da AA ad AAA. La valutazione evidenzia come il Gruppo abbia adottato le migliori pratiche per mitigare i rischi legati al clima nell'ambito delle attività di sottoscrizione sia attraverso l'adozione di modelli, sia attraverso prodotti legati all'adattamento e alla mitigazione dei cambiamenti climatici. MSCI ha inoltre sottolineato la leadership del Gruppo nel comparto assicurativo per quanto riguarda tematiche sociali quali la tutela della privacy e dei dati, la gestione del capitale umano e l'ambito degli investimenti responsabili. Ha infine riconosciuto la leadership di Generali tra i peer nell'ambito della corporate governance, sottolineando come la maggioranza del consiglio di amministrazione costituita da consiglieri indipendenti, l'indipendenza della figura del presidente, la suddivisione dei ruoli tra presidente e amministratore delegato, l'equilibrio di genere all'interno del consiglio favoriscano un forte presidio sulla gestione e l'allineamento agli interessi degli investitori.

DNF

Il Gruppo Generali ha aggiornato la comunità finanziaria in merito all'implementazione e all'impatto atteso dei nuovi principi contabili IFRS 17 e IFRS 9 e ha presentato un aggiornamento dell'integrazione di Cattolica, mostrando sinergie superiori a quelle che erano attese inizialmente al momento del lancio dell'offerta pubblica di acquisto.
I nuovi principi contabili miglioreranno in modo significativo la visibilità e la prevedibilità degli utili generati nel segmento Vita, senza alcun impatto sulla generazione di cassa e capitale, sul net holding cash flow, sui dividendi e sulla Solvency. Il patrimonio netto atteso dal Gruppo è invariato sotto i nuovi principi contabili rispetto al livello di fine 2021. Il Contractual Service Margin o CSM - la passività assicurativa che rappresenta il valore attuale degli utili futuri - è atteso a circa € 33 miliardi al momento della transizione a IFRS 17, riflettendo la profittabilità del business Vita in essere. Generali si aspetta infine che il risultato operativo di Gruppo resti indicativamente stabile.

AM Best ha confermato il rating sulla solidità finanziaria (Financial Strength Rating - FSR) di Generali ad A e il rating di credito dell'emittente a lungo termine (Long-Term ICR) ad A+. AM Best ha inoltre confermato i rating di credito a lungo termine relativi agli strumenti di debito emessi o garantiti da Generali (Long-Term IRs). L'outlook è stabile. I giudizi riflettono la solidità patrimoniale di Generali nonché della sua performance operativa, dell'ottimo profilo di business e dell'appropriata gestione dei rischi.

EVENTI SIGNIFICATIVI DOPO IL 31 DICEMBRE 2022 E CALENDARIO EVENTI SOCIETARI 2023

GEN 23

Assicurazioni Generali ha avviato l'acquisto di azioni proprie (buyback) da destinare all'esecuzione del piano di incentivazione a lungo termine del Gruppo (Piano LTI 2022-2024) approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022 nonché di tutti i piani di remunerazione e incentivazione approvati dall'Assemblea e ancora in corso di esecuzione. L'operazione di buyback ha ad oggetto l'acquisto di un numero massimo di 10 milioni e 500 mila azioni proprie e il compimento di atti di disposizione delle medesime - congiuntamente a quelle precedentemente riacquistate - nell'ambito dei suddetti piani. L'autorizzazione ha una durata di 18 mesi dalla data dell'Assemblea, mentre l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie nell'ambito dei piani è stata concessa senza limiti temporali. Il riacquisto è iniziato a partire dal 20 gennaio 2023 e si concluderà entro marzo 2023. Il prezzo minimo di acquisto delle azioni non potrà essere inferiore al valore nominale implicito del titolo, attualmente pari ad € 1,00, mentre quello massimo non potrà eccedere del 5% il prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto ed in ogni caso per un controvalore complessivo massimo non superiore a € 210 milioni.

FEB 23

DNF

Generali è alla ricerca delle start-up insurtech più innovative attraverso un contest internazionale nell'ambito della prossima edizione di Insurtech Insights, la conferenza che riunisce ogni anno manager, imprenditori e investitori per discutere i trend tecnologici che coinvolgono il settore assicurativo e per mettere in contatto i principali player con le start-up più innovative, con l'obiettivo di creare opportunità di business e accelerare la crescita di entrambi gli attori. I vincitori del contest avranno la possibilità di sviluppare un progetto pilota in collaborazione con Generali.
Generali è inoltre tra i finalisti degli Ambitious Insurer Awards, che premiano i progetti più ambiziosi e innovativi del settore. Due sono i progetti candidati: *bAIby: The AI-based Baby Cry Translator*, che utilizza l'Intelligenza Artificiale per tradurre i pianti dei bambini da 0 a 6 mesi con l'obiettivo di fornire indicazioni ai genitori sui cinque bisogni primari dei propri figli, e *Innovation Champions*, il programma per costruire una rete globale di esperti di innovazione che promuovono opportunità di apprendimento, condivisione delle conoscenze e crescita delle idee, al fine di indirizzare e portare innovazione in tutto il Gruppo.

MAR 23

DNF

La Foreign Policy Association ha conferito al Group CEO di Generali Philippe Donnet il premio *Corporate Social Responsibility Award* per il suo impegno per la sostenibilità, al centro della strategia del Gruppo. Tale premio è conferito a persone e aziende che si impegnano per una buona cittadinanza aziendale (corporate citizenship) nelle comunità in cui operano.

Generali ha concluso il programma il riacquisto di azioni proprie al servizio del piano di incentivazione a lungo termine del Gruppo (Piano LTI 2022-2024) nonché dei piani di incentivazione e remunerazione di Gruppo in corso di esecuzione. Il prezzo medio ponderato di acquisto delle azioni proprie, pari a 10 milioni e 500 mila pezzi, è stato di € 18,16. Alla data del 10 marzo 2023 la Società e le sue controllate detenevano pertanto 50.161.243 azioni proprie, rappresentanti il 3,16% del capitale sociale.

13 marzo 2023. Consiglio di Amministrazione: approvazione della Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato, del Progetto di Bilancio d'Esercizio della Capogruppo e della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari al 31 dicembre 2022 e della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti
14 marzo 2023. Pubblicazione dei risultati al 31 dicembre 2022

APR 23

28 aprile 2023. Assemblea degli Azionisti: approvazione del Bilancio d'Esercizio della Capogruppo al 31 dicembre 2022

MAG 23

24 maggio 2023. Pagamento del dividendo delle azioni di Assicurazioni Generali
24 maggio 2023. Consiglio di Amministrazione: approvazione delle Informazioni Finanziarie al 31 marzo 2023
25 maggio 2023. Pubblicazione dei risultati al 31 marzo 2023

AGO 23

9 agosto 2023. Consiglio di Amministrazione: approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2023

9 agosto 2023. Pubblicazione dei risultati al 30 giugno 2023

NOV 23

16 novembre 2023. Consiglio di Amministrazione: approvazione delle Informazioni Finanziarie al 30 settembre 2023

17 novembre 2023. Pubblicazione dei risultati al 30 settembre 2023



LA VISIONE INTEGRATA DEI NOSTRI REPORT

La nostra storia di creazione di valore sostenibile continua a basarsi sull'adozione evolutiva del pensiero integrato, permettendoci di vivere secondo i nostri valori e di mettere in atto pratiche e processi allineati al nostro *purpose*. Raccontiamo la nostra storia adottando un approccio Core & More[1].

CORE

Il report Core del Gruppo è rappresentato dalla Relazione Annuale Integrata, che illustra a beneficio di tutti gli stakeholder il modello di business e il processo di creazione di valore in maniera olistica, integrando informazioni di carattere finanziario e non finanziario identificate come materiali.



RELAZIONE ANNUALE INTEGRATA DI GRUPPO

Fornisce una visione concisa e integrata delle performance finanziarie e non finanziarie del Gruppo, anche ai sensi del decreto legislativo (d.lgs.) 254/2016 e del regolamento UE 2020/852.

MORE

La rendicontazione More comprende altri report del Gruppo e canali di comunicazione con l'obiettivo di fornire informazioni dettagliate destinate ad una audience specializzata o ad attori che intendono approfondire alcune tematiche specifiche.

RELAZIONE ANNUALE INTEGRATA E BILANCIO CONSOLIDATO

Amplia il contenuto della Relazione Annuale Integrata di Gruppo dettagliandone le performance finanziarie nel rispetto della normativa nazionale e internazionale.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

Illustra il funzionamento del sistema di governo societario di Assicurazioni Generali e il suo assetto proprietario.

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

Dettaglia specifiche indicazioni sulla politica retributiva adottata dal Gruppo e sulla sua attuazione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE E BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO

Fornisce l'informativa sulle performance di Assicurazioni Generali secondo le disposizioni normative vigenti.

GROUP ACTIVE OWNERSHIP REPORT

Descrive le modalità in cui il Gruppo attua la propria politica di impegno, inclusi una descrizione del dialogo con le società partecipate, l'esercizio dei diritti di voto e la collaborazione con gli altri investitori.

INFORMATIVA FINANZIARIA SUL CLIMA

Fornisce agli investitori e agli altri stakeholder informazioni rilevanti per valutare l'adeguatezza dell'approccio al cambiamento climatico da parte del Gruppo e la capacità di gestire i rischi e le opportunità che esso comporta.

GREEN BOND REPORT

Illustra l'utilizzo dei proventi raccolti dall'emissione di green bond di Generali e i relativi impatti espressi in termini di minori emissioni di gas serra

SUSTAINABILITY BOND REPORT

Illustra l'utilizzo dei proventi raccolti dall'emissione di sustainability bond di Generali, nonché i relativi impatti espressi in termini di minori emissioni di gas serra e le spese inerenti alle iniziative sociali intraprese.

GREEN INSURANCE-LINKED SECURITIES REPORT

Descrive l'allocazione del capitale di rischio liberato attraverso il green insurance-linked securities e i relativi impatti in termini di minori emissioni di gas serra.

TAX TRANSPARENCY REPORT

Descrive i pilastri su cui poggia la sostenibilità di Generali in campo fiscale ed illustra la Total Tax Contribution del Gruppo, cioè l'apporto delle sue società alle giurisdizioni in cui operano in termini di imposte proprie e di imposte trattenute.

generali.com
per ulteriori informazioni sul Gruppo e sulla rendicontazione Core e More

1. L'approccio alla rendicontazione Core & More è stato ideato da Accountancy Europe, che riunisce 50 organizzazioni professionali da 35 paesi che rappresentano un milione di contabili, revisori e consulenti qualificati. Per ulteriori approfondimenti www.accountancyeurope.eu/.

CONTATTI

Da sempre Generali ha ritenuto di fondamentale importanza riuscire ad instaurare un rapporto comunicativo con i propri azionisti. Due specifiche funzioni sono state strutturate per le relazioni con gli azionisti, in base alle caratteristiche fondamentali degli stessi. La funzione Investor & Rating Agency Relations cura le relazioni con gli investitori istituzionali, gli analisti e le Agenzie di Rating.

La Shareholders Unit, invece, sotto la funzione Governance, oltre ad essere l'ufficio dedicato alle attività assembleari di coordinamento per tutti gli azionisti, si dedica al rapporto con gli azionisti retail. Generali risulta una delle pochissime realtà in Italia a mettere a disposizione un servizio di questo tipo per sostenere un continuo, rigoroso e proficuo confronto, cercando di soddisfare le diverse esigenze di una molteplicità di soggetti ai quali vanno offerte specifiche attenzioni nel rispetto delle complessità che l'azionariato stesso rappresenta.

Contatti per gli investitori retail



MICHELE AMENDOLAGINE

Head of Shareholders & Governance

michele.amendolagine@generali.com



MICHELE CARLO GIANNI COLLA

Head of Shareholders Unit

michele.colla@generali.com
T. +39 040 671696



GABRIELE METELLI

Shareholders Relations and Events

gabriele.metelli@generali.com
T. +39 040 671099



GIUSEPPE LAVANGA

Shareholders Unit Associate

giuseppe.lavanga@generali.com
T. +39 040 6799157



LEANDRO CANDOTTO

Shareholders' Register and Data Analysis

leandro.candotto@generali.com
T. +39 040 671325



YLENIA CERNIAVA

Shareholders Unit Associate

ylenia.cerniava@generali.com
T. +39 040 6799110



CAROL PIGAT

Shareholders Unit Project Management and Administration

carol.pigat@generali.com
T. +39 040 671633



DEBORA BUIATTI

Shareholders Unit Associate

debora.buiatti@generali.com
T. +39 040 671634



MARTINA LUCIANI

Shareholders Unit Associate

martina.luciani@generali.com
T. +39 040 671105

Piazza Duca degli Abruzzi, 2 34132 Trieste – Italia
Tel: +39 040 671621
Fax: +39 041 3362876
Mail: shareholders@generali.com; azionisti@generali.com

Contatti per gli investitori istituzionali

Piazza Duca degli Abruzzi, 2 34132 Trieste – Italia
Tel. + 39 040 671402
Fax: + 39 040 671338
Mail: ir@generali.com

generali.com